



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^a sez. E Classico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO		p. 4
IL CONSIGLIO DI CLASSE		p. 5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO		p. 6
CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO		p. 7
PROFILO DELLA CLASSE		p. 8
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO		p. 11
NODI CONCETTUALI		p. 15
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA		p. 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		p. 18
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022		p. 21
CLIL		p. 21
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA		p. 22
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	Filosofia	p. 31
	Fisica	p. 35
	Insegnamento della Religione cattolica	p. 38
	Lingua e letteratura greca	p. 40
	Lingua e letteratura inglese	p. 43
	Lingua e letteratura italiana	p. 49
	Lingua e letteratura latina	p. 53
	Matematica	p. 58
	Scienze naturali	p. 60
	Scienze motorie	p. 63
	Storia	p. 65
	Storia dell'Arte	p. 70
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO		p. 75
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)		p. 77

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Educazione civica, Biologia, Chimica, Scienze naturali	X	X	X
Educazione civica, Filosofia, Storia		X	X
Educazione civica, Fisica, Matematica	X	X	X
Educazione civica, Insegnamento della Religione Cattolica IRC	X	X	X
Educazione civica, Lingua e cultura inglese			
Educazione civica, Lingua e cultura greca	X	X	X
Educazione civica, Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Educazione civica, Lingua e cultura latina		X	X
Educazione civica, Scienze motorie e sportive		X	X
Educazione civica, Storia dell'arte			X

COORDINATORE:

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato le seguenti discipline per i Commissari interni:

DISCIPLINE
Educazione civica, Fisica, Matematica
Educazione civica, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina
Educazione civica, Storia dell'arte

CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del Liceo classico

Materie	I	II	III	IV	V
	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

- **Composizione e storia della classe**

La classe è composta da quattordici studentesse e cinque studenti, tutti provenienti dalla 4^a EC tranne una studentessa e uno studente che si sono uniti alla classe quest'anno.

Nei cinque anni la fisionomia della classe è parzialmente cambiata a seguito di non ammissioni all'anno successivo e di nuove iscrizioni.

Il biennio è stato fortemente penalizzato dalla pandemia, che ha inciso sugli apprendimenti, sulle condizioni personali e, in parte, sulle relazioni all'interno della classe. Sebbene ciò abbia riguardato le studentesse e gli studenti di tutte le scuole italiane, il Consiglio di Classe ritiene che le conseguenze della pandemia abbiano pesato su questa classe in modo particolare.

Nel secondo biennio e nell'anno in corso sono emerse o si sono accentuate delle fragilità, soprattutto di carattere emotivo, che il C.d.C., in accordo con le famiglie, ha cercato di affrontare e gestire per quanto gli compete, anche con il supporto dello sportello di ascolto.

A partire dal terzo anno, e poi via via in modo più marcato nel quarto e soprattutto nel quinto anno, la classe, nel complesso, ha mostrato una crescita apprezzabile sia in termini di apprendimento sia rispetto alla capacità di affrontare l'impegno nello studio e le difficoltà personali.

Nonostante la continuità nella maggior parte delle materie (Filosofia, Fisica, Greco, IRC, Italiano, Latino, Matematica, Scienze, Storia), l'avvicinarsi di docenti nelle altre discipline, in particolare in Inglese, ha pesato sull'andamento didattico. Tuttavia anche su questo fronte la classe è riuscita ad adattarsi alle varie situazioni, supportata dalle docenti che negli anni si sono avvicinate.

- **Partecipazione al dialogo educativo**

Nel corso del quinquennio, dopo un inizio altalenante, la partecipazione al dialogo educativo è stata via via sempre più rispettosa e collaborativa, frutto di un percorso di progressiva consapevolezza e di coesione, sebbene, in talune circostanze, non priva di discontinuità.

- **Livello di preparazione conseguito**

Il livello di preparazione della classe è aumentato progressivamente, soprattutto nel secondo biennio e nell'anno in corso, a seguito di una partecipazione attenta e nel complesso attiva.

Tale livello può essere complessivamente definito medio con alcune fragilità e alcune eccellenze.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel quinquennio la didattica è stata supportata dalle seguenti metodologie e strategie:

- sostegno agli studenti nel percorso di formazione mediante l'osservazione del comportamento, della dimensione psico-emotiva e dei processi di apprendimento;
- attenzione al rispetto delle norme di comportamento concordate;
- incentivo alla partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni anche mediante le discussioni in aula, la proposta di lavori in gruppo e l'abitudine alla pratica dell'autocorrezione.
- impegno per l'acquisizione da parte di ogni studente di un adeguato metodo di studio finalizzato alla:
 - redazione di appunti utili;
 - raccolta e classificazione di dati;
 - produzione di schemi;
 - decodifica corretta di un testo;
 - lettura e corretta comprensione delle consegne di un compito;
 - uso funzionale di manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici;
- richiesta alle studentesse e agli studenti di:
 - relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
 - riassumere testi;
 - stabilire rapporti di causa-effetto;
 - applicare principi e regole.

MEZZI

Essendo la 5^a EC la classe quinta di una sezione "tablet", fin dal primo anno le studentesse e gli studenti hanno potuto usufruire dei dispositivi digitali per l'uso dei manuali e di software specifici per gli apprendimenti disciplinari.

Il Consiglio di Classe, con ragionevole frequenza e omogeneità, ha utilizzato manuali in formato digitale, slide, immagini e filmati e, quando disponibile nelle aule (come nel terzo anno e in questo ultimo scorcio d'anno scolastico), la lavagna elettronica.

SPAZI

Nel quinquennio la classe ha dovuto e saputo adattarsi agli ambienti di apprendimento messi a disposizione dell'Istituto e consentiti dalla normativa anti-Covid. Talvolta le lezioni si sono svolte in giardino.

TEMPI

I tempi didattici sono stati scanditi dal PTOF e, più specificamente, dai regolamenti di Istituto.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel corso del quinquennio nella classe sono state e sono tuttora presenti situazioni connesse ai BES. Tali situazioni hanno reso necessaria una personalizzazione più accentuata della didattica, con o senza la formalizzazione di Piani Didattici Personalizzati. La scelta di adottare o non adottare i PDP è stata sempre condivisa con le studentesse e gli studenti, con le famiglie, con la Dirigente e con la Referente per l'Inclusione dell'Istituto.

Le strategie e i metodi con i quali il Consiglio di Classe ha messo in atto tale personalizzazione, in relazione alle differenti situazioni, sono quelli previsti dalla normativa specifica in tema di inclusione.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel quinquennio l'offerta formativa è stata ampliata tramite opportunità di approfondimento mattutine o pomeridiane all'interno e al di fuori dell'Istituto, in occasione di conferenze, uscite didattiche.

Si segnalano in particolare, nell'anno scolastico in corso:

- opportunità di ampliamento dell'offerta formativa mattutine per l'intera classe:
 - partecipazione alla conferenza organizzata da "Internazionale Kids" aula magna
 - visione del film "Io capitano" di M. Garrone cinema Lux
 - conferenza sul Trentennale del genocidio dei Tutsi e degli Hutu moderati sede nazionale della Cgil
 - uscita didattica sull'itinerario della Resistenza nel III Municipio e a Roma in collaborazione con il progetto dell'Aristofane "Il fiore del partigiano" pietre d'inciampo di Via Val Melaina in memoria di due partigiani del III Municipio uccisi alle Fosse Ardeatine, Via Rasella, Porta San Paolo, Mausoleo delle Fosse Ardeatine
 - uscita didattica sull'itinerario nei quartieri di Roma capitale del Regno d'Italia Coppedè, Città Giardino, Tufello
 - incontro sulla Resistenza

- opportunità di approfondimento extracurricolari pomeridiane facoltative:
 - *Certamen*
 - Accademia Aristofane
 - Appuntamenti con il Novecento progetto dell'Istituto a cura del Dipartimento di Italiano
 - Gruppo di lettura progetto dell'Istituto
 - Premio Strega Giovani
 - "Canta e suona che ti passa" progetto musicale dell'Istituto
 - "L'Amico ritrovato" teatro Cometa Off
 - Galleria Nazionale di Arte Moderna

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. È capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

Come previsto dal PTOF e previa dettagliata comunicazione alla classe e alle famiglie, in Filosofia e in Storia le prove in itinere sono state valutate con riscontri descrittivi non accompagnati da voti numerici. Le valutazioni attribuite con tale modalità, come stabilito dalla normativa, sono state convertite in proposte di voto alla fine del primo quadrimestre e saranno convertite in proposte di voto nello scrutinio finale.

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a Attiva e costruttiva (9/10)	a Assoluto e rigoroso (9/10)	a Assoluta e rigorosa (9/10)	a Assidua (9/10)
b Corretta (8/9)	b Sostanziale e costante (8/9)	b Sostanziale e costante (8/9)	b Regolare (8/9)
c Non sempre costante e positiva (7)	c Complessivamente adeguato (7/8)	c Complessivamente adeguata (7/8)	c Adeguata (7/8)
d Incostante e poco positiva (6)	d Non sempre presente provv. disc. (< 3 – 6)	d Non sempre apprezzabile (6)	d Saltuaria (6)
e Pressoché nulla (5)	e Molto irregolare provv. disc. (> 3 – 5)	e Pressoché assente (5)	e Pressoché nulla (5)

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- aspetti comportamentali e relazionali
- empatia e capacità di far fronte alle difficoltà
- motivazione ed interesse per le singole discipline
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo educativo
- livello di conoscenze e competenze a partire dai prerequisiti richiesti
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- conoscere e rispettare il regolamento di Istituto e il protocollo contenente le misure stabilite per la prevenzione di vari ed eventuali contagi
- rispettare le norme della buona educazione e della civile convivenza
- rispettare l'ambiente e il patrimonio scolastico
- praticare il confronto, il pluralismo ed il rispetto degli altri
- garantire puntualità e assiduità nella frequenza
- partecipare responsabilmente alle assemblee di classe e d'Istituto
- partecipare responsabilmente alle attività svolte a scuola
- svolgere i compiti assegnati per casa
- essere puntuali nella consegna di compiti ed elaborati e nell'esecuzione delle attività concordate
- consultare quotidianamente il sito della scuola a garanzia di un costante aggiornamento su circolari, notizie e avvisi pubblicati
- utilizzare l'account istituzionale per i rapporti con le componenti della comunità scolastica

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo
- Verifiche collaborative
- *Debate*
- *Jigsaw*

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti alla fine del quinquennio, fermi restando quelli previsti dal PTOF e dai Dipartimenti, sono relativi alle caratteristiche personali di ogni studente.

Nel complesso il C.d.C. ritiene che il raggiungimento di tali obiettivi sia adeguato per due terzi della classe, pur con qualche situazione in cui permangono delle fragilità, e avanzato per la parte restante.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

NODO CONCETTUALE	Discipline coinvolte
Intellettuali e potere	Filosofia, Fisica, Greco, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
La forza della parola	Filosofia, Greco, Italiano, Latino, Storia
Amore e morte	Greco, Italiano, Latino, Storia dell'arte
Il sentimento della natura	Italiano, Latino, Storia dell'arte
Il rapporto uomo-natura	Fisica, Greco, Italiano, Latino, Storia dell'arte
Modelli e rappresentazioni della realtà	Filosofia, Fisica, Greco, Matematica, Storia, Storia dell'arte
Immagini della città	Greco, Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Storia
Eroe e antieroe	Filosofia, Greco, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
L'essere e il tempo	Fisica, Filosofia, Inglese, Storia, Storia dell'arte
La memoria	Filosofia, Greco, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
La bellezza tra letteratura, arte e scienza	Italiano, Inglese, Latino, Storia dell'arte
La crisi delle certezze	Filosofia, Fisica, Greco, Italiano, Inglese, Matematica, Storia, Storia dell'arte
La donna nella società e nella cultura	Filosofia, Fisica, Greco, Italiano, Latino, Inglese, Storia, Storia dell'arte
Il sogno	Filosofia, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
La paideia	Filosofia, Greco, Latino, Storia, Storia dell'arte
La pace e la guerra	Filosofia, Fisica, Greco, Italiano, Latino, Inglese, Storia, Storia dell'arte
Ricerca dell'assoluto e materialismo	Filosofia, Storia, Storia dell'arte
Il progresso	Filosofia, Fisica, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
La paura del diverso	Filosofia, Greco, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte

Il razzismo	Filosofia, Greco, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
L'antisemitismo	Filosofia, Italiano, Latino, Storia
La ricerca della felicità	Filosofia, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
Il male di vivere	Filosofia, Inglese, Italiano, Latino, Storia, Storia dell'arte
L'uso civile e militare dell'energia nucleare	Fisica, Italiano, Storia

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione italiana: l'Assemblea Costituente, la struttura della Costituzione, gli equilibri politici, gli articoli 3, 10, 11, 37	Storia
Le parole della Costituzione	Italiano
La Resistenza all'origine della Costituzione	Italiano, Storia
Il dovere della memoria: 16 ottobre 1943	Italiano
Il traffico illecito di beni culturali: la legislazione internazionale	Storia dell'arte
Uso civile e militare dell'energia atomica	Fisica
<i>Debate</i> sul tema (proposto dalla classe) "È giusto far passare la cosiddetta maternità surrogata, anche detta gestazione per altri o utero in affitto, come reato universale?"	Filosofia
La narrazione delle migrazioni: tra realtà e stereotipi (Internazionale Kids, "Io capitano" di M. Garrone)	(varie)
"International protection for asylum seekers"	Inglese
La lotta ai cambiamenti climatici	Scienze
I modelli matematici. La Matematica e le altre discipline. Matematica pura e Matematica applicata. Le funzioni come modelli matematici. La crescita è la decrescita esponenziale.	Matematica

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO

Studenti	Titolo del percorso ed ente ospitante
	Tutti gli studenti e tutte le studentesse hanno svolto i corsi sulla sicurezza
	Tutti gli studenti e tutte le studentesse hanno partecipato all'orientamento "LUISS Orientamento Next Generation" (Università LUISS Roma). Lo si riporta tra le attività PCTO in ragione della delibera del Collegio Docenti.
n. 1	2022-2023: Informazione turistica sui social network (Comune di Roma) 2022-2023: Digitalstorytelling e competenze socio-affettive per orientamento e autoformazione (Roma Tre) 2021-2022: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)
n. 2	2022-2023: Eipass Digital Education (Certipass SRL) 2021-2022: Eni Learning (Eni Corporate University Spa) 2021-2022: Myos (LUISS)
n. 3	2022-2023: Eipass Digital Education (Certipass SRL) 2022-2023: Myos (LUISS)
n. 4	2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa) 2021-2022: Myos (LUISS)
n. 5	2023-2024: Eipass Digital Education (Certipass SRL) 2021-2022: UNI-Amoci (Roma Tre)
n. 6	2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa) 2021-2022: Myos (LUISS)
n. 7	2022-2023: Eipass Digital Education (Certipass SRL) 2022-2023: Recupero a cura della memoria (Museo Liberazione Via Tasso) 2021-2022: Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo (Inaf)

n. 8	<p>2023-2024: Un patrimonio da proteggere (MiC – Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia)</p> <p>2023-2024: Salone dello studente (Campus Orienta Digital)</p> <p>2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p> <p>2022-2023: La Repubblica - Lezioni di giornalismo (Gedi gruppo editoriale Spa)</p> <p>2021-2022: UNI-Amoci (Roma Tre)</p>
n. 9	<p>2023-2024: Archeo Track (Dipartimento di Ingegneria - Roma Tre)</p> <p>2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p> <p>2021-2022: UNI-Amoci (Roma Tre)</p>
n. 10	<p>2022-2023: Eipass Digital Education (Certipass SRL)</p> <p>2022-2023: Myos (LUISS)</p> <p>2022-2023: Laboratori di supporto all'apprendimento-Peer education-Progetto Pari-impari</p> <p>2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p>
n. 11	<p>2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p> <p>2021-2022: Myos (LUISS)</p>
n. 12	<p>2023-2024: Monitoriamo l'Aniene: equilibri e variazioni di un fiume urbano (IRSA – Istituto di Ricerca Sulle Acque)</p> <p>2022-2023: Eipass Digital Education (Certipass SRL)</p> <p>2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p>
n. 13	<p>2022-2023: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p> <p>2021-2022: Myos (LUISS)</p>
n. 14	<p>2023-2024: Il cammino verso medicina (La Sapienza)</p> <p>2022-2023: Anatomia umana: studio in vivo con imaging radio (La Sapienza)</p> <p>2022-2023: Coding is cool (Cerved AML Srl)</p> <p>2021-2022: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p> <p>2021-2022: La Matematica nelle gare di Matematica</p>

n. 15	<p>2023-2024: Il Fiore del partigiano (progetto di Istituto a cura della prof. Maria Rosati)</p> <p>2023-2024: Etica utile (Pontificia Università Gregoriana)</p> <p>2022-2023: Orientamento attivo nella transizione scuola-università (AFAM Università degli Studi del Molise)</p> <p>2021-2022: Cittadinanza attiva e paritaria (Tor Vergata)</p>
n. 16	<p>2022-2023: Student Doc Fest (Associazione Spin Off)</p> <p>2021-2022: Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo (Inaf)</p>
n. 17	<p>2022-2023: Student Doc Fest (Associazione Spin Off)</p> <p>2021-2022: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p>
n. 18	<p>2022-2023: Student Doc Fest (Associazione Spin Off)</p> <p>2021-2022: Le donne, un filo che unisce mondi e culture diverse (Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa)</p> <p>2021-2022: Digitalstorytelling e competenze socio-affettive per orientamento e autoformazione (Roma Tre)</p>
n. 19	<p>2023-2024: Social Reporter (Noi Siamo Futuro)</p> <p>2022-2023: Eipass Digital Education (Certipass SRL)</p> <p>2022-2023: Recupero a cura della memoria (Museo Liberazione Via Tasso)</p> <p>2021-2022: Eni Learning (Eni Corporate University Spa)</p>

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 41.

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
Competenza digitale	Seminario sull'Intelligenza Artificiale (Scienze) Lavoro multimediale sui nodi tematici: utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali (Storia dell'Arte) Presentazione Piattaforma Unica (attività informativa per presentare alla classe i ruoli delle figure di riferimento, tutor e orientatore, spiegare le funzioni della piattaforma Unica e i colloqui con i docenti tutor in orario extra scolastico) "How to use the platform exam.net" (Inglese)
Risoluzione di problemi e utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Laboratorio di traduzione (Greco)
Conoscere la formazione superiore	LUISS Orientamento Next Generation Incontro di orientamento in Aula Magna con l'Università LUISS
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	"Io capitano", incontro streaming con regista Matteo Garrone e con interpreti del film
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Progetto di canottaggio remare a scuola prova con il remoergometro (Scienze motorie) Test di orientamento
Lavorare sulle capacità comunicative	Esercitazioni sul <i>public speaking</i> , organizzazione di gare di <i>debate</i> (Educazione civica, Filosofia, Storia dell'arte)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Conferenza sul Trentennale del genocidio dei Tutsi e degli Hutu moderati (Storia, Educazione civica) Uscita didattica sull'itinerario nei quartieri di Roma capitale del Regno d'Italia (Storia dell'arte)

CLIL

Attività e modalità di insegnamento

"Plate tectonics" (Scienze)

L'insegnamento secondo la metodologia CLIL in lingua inglese per Scienze è stato svolto tramite lezioni frontali con l'ausilio di un file Powerpoint realizzato dal docente. L'argomento oggetto di studio è stata la Tettonica a Placche (Plate tectonics). Il modulo è stato valutato tramite una verifica scritta con quesiti a risposta multipla in inglese.

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1**Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO**

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.

15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.

20 Non penso più. Sono contento e muto.
Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggettolirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE*

5 Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sull'asponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10 S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

15 Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

20 Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardandol'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come urina, e poi lui non credeva che ci avremmo messo tanto a far la cosa.

“Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

25 Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

30 Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

35 Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsicerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo.”

40 Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l'altra scese nell'acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

45 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell'acqua e si lasciava riempire le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall'acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

50 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all'asciutto e andò a posarci il

pacchetto. “È ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

- 55 Raccoglieva pietre e una dopo l'altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non potevapiù star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell'acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott'acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all'acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1° marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l'esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall'inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*¹ che caratterizza la relazione tra l'uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.
5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

PROPOSTA B1

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

10 Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

15 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia sidiscute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

20 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

25 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

30 Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell’eguaglianza delle nazioni, in quanto l’Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell’idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la “civiltà” è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

35 La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L’obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile.

[...] Eppure per sostenere la fede nell’inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare “come se” tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPrensione e ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine “sviluppo” a parole come “mito” e “fede”. Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

5 Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tral'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e **10** allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. Esento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

25 Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempidesunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

5

Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

15

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. Meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

20

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'*e-taliano* come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghetizzante e socialmente deficitaria. L'*e-taliano*, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena

25

tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

30

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di COMPrensione e ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere? Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché nondisimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Martedì, 7 maggio 2024 durata della prova: 6 ore

- Prima parte: traduzione di un testo in lingua greca

Cesare viene ucciso dai congiurati

Plutarco nacque a Cheronea, in Beozia, attorno al 50 d.C.; la sua opera più celebre, le *Vite parallele*, consta di 21 coppie di biografie, a cui si aggiungono quattro vite singole e una doppia coppia. Scopo dei βίοι παράλληλοι è la σύγκρισις, il confronto tra un personaggio illustre del mondo greco e uno del mondo romano, che vengono associati sulla base di criteri coerenti.

PRE-TESTO

Per primo Casca lo colpì con un pugnale nel collo, procurandogli una ferita non mortale né profonda, ma, com'è naturale all'inizio di un'impresa audace, egli era talmente sconvolto che Cesare, voltandosi, fu in grado di afferrare l'arma e di bloccarla. Contemporaneamente, entrambi levarono un urlo, la vittima in latino: "Scelleratissimo Casca, che fai?", il carnefice in greco, rivolto al fratello: "aiutami fratello!"

Τοιαύτης δὲ τῆς ἀρχῆς γενομένης, τοὺς μὲν οὐδὲν συνειδόμενος ἔκπληξις εἶχε καὶ φρίκη πρὸς τὰ δρώμενα, μήτε φεύγειν μήτ' ἀμύνειν, ἀλλὰ μηδὲ φωνὴν ἐκβάλλειν τολμῶντας. Τῶν δὲ παρεσκευασμένων ἐπὶ τὸν φόνον ἑκάστου γυμνὸν ἀποδείξαντος τὸ ξίφος, ἐν κύκλῳ περιεχόμενος καὶ πρὸς ὃ τι τρέψειε τὴν ὄψιν πληγαῖς ἀπαντῶν καὶ σιδήρῳ φερομένῳ καὶ κατὰ προσώπου καὶ κατ' ὀφθαλμῶν, διελαυνόμενος ὥσπερ θηρίον ἐνείλειτο ταῖς πάντων χερσίν· ἅπαντας γὰρ ἔδει κατάρξασθαι καὶ γεύσασθαι τοῦ φόνου. Διὸ καὶ Βροῦτος αὐτῷ πληγὴν ἐνέβαλε μίαν εἰς τὸν βουβῶνα. Λέγεται δὲ ὑπὸ τινῶν ὡς ἄρα πρὸς τοὺς ἄλλους ἀπομαχόμενος καὶ διαφέρων δεῦρο κάκει τὸ σῶμα καὶ κεκραγώς, ὅτε Βροῦτον εἶδεν ἐσπασμένον τὸ ξίφος, ἐφειλκύσατο κατὰ τῆς κεφαλῆς τὸ ἰμάτιον καὶ παρήκεν ἑαυτόν, εἴτε ἀπὸ τύχης εἶθ' ὑπὸ τῶν κτεινόντων ἀπωσθεῖς, πρὸς τὴν βάσιν ἐφ' ἧς ὁ Πομπηίου βέβηκεν ἀνδριάς.

POST-TESTO

Molto sangue macchiò quella statua, tanto che sembrava che proprio Pompeo stesse guidando la vendetta del nemico, che era steso ai suoi piedi agonizzante per le numerose ferite. Si dice che ricevette ventitré pugnalate, e molti si ferirono tra loro mentre sferravano tanti corpi a un corpo solo.

- Seconda parte:

Tre quesiti, in forma aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica e stilistica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento del testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Che cosa fa Cesare, quando si accorge che persino Bruto estrae il pugnale?
2. La concitazione dell'episodio narrato è resa attraverso figure retoriche di ordine e alcune scelte lessicali pertinenti: evidenziale, individuale e commentale.
3. La riflessione sull' *optimus princeps* e sul *tyrannus*, suo *alter ego*, accompagna diversi momenti della cultura occidentale a partire dal mondo greco romano. Sulla base delle tue conoscenze sviluppa le tue considerazioni in merito.

Contenuti trattati

PRIMA PARTE: LA CRISI DELLE CERTEZZE

Schopenhauer

Argomenti:

- Ripasso della terminologia kantiana (dispense)
- Le vicende biografiche e le opere (*L'ideale e il reale*, vol. 3, pp. 5-6)
- il "velo di Maya" (pp. 9-11)
- Tutto è volontà, il pessimismo, dolore, piacere e noia (pp. 11-14, 16-17)
- Le vie di liberazione dal dolore (pp. 22-26)

Testi:

- "Il mondo come volontà e rappresentazione" (pp. 28-29)

Approfondimenti:

- visione del film *The Truman Show* di P. Weir
- facoltativo: desiderio e noia in Schopenhauer e Leopardi: lettura di un brano dello *Zibaldone dei pensieri* sul desiderio e del *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* sulla noia

Nodi concettuali:

- La crisi delle certezze
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- Il sogno

Nietzsche

Argomenti:

- Vita e scritti, il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo (pp. 279-284)
- Le fasi del filosofare nietzschiano; il periodo giovanile: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica* (pp. 287-290)
- Il periodo "illuministico": Genealogia della morale, il metodo genealogico, la filosofia del mattino, *La gaia scienza*, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (pp. 292-298)
- Il periodo di *Zarathustra*: la filosofia del meriggio, il superuomo (pp. 300-306)

Testi:

- "L'uomo folle" (pp. 296)
- "Il peso più grande" (pp. 303)
- "La visione e l'enigma" (pp. 304-305)

Nodi concettuali:

- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La crisi delle certezze

Freud

Argomenti:

- Vita e opere, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi (pp. 342-346)
- La scomposizione psicoanalitica della personalità (pp. 346-347)
- Sogni atti mancati e sintomi nevrotici (pp. 348)
- La teoria della sessualità (pp. 349-351)

Nodi concettuali:

- La crisi delle certezze
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- Il sogno
- Amore e morte
- La memoria
- Il male di vivere

Irigaray

Argomenti:

- Il pensiero al femminile: crisi di un modello millenario (dispense: *Con-filosofare*, vol. 3B, pp. 416-417)
- Vita e opere, dalla donna come vuoto alla donna come origine, La decostruzione del simbolico (pp. 425-426)

Testi:

- La critica a Freud: "L'invidia del pene" (dispense: da *Speculum. L'altra donna*)

Nodi concettuali:

- La crisi delle certezze
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La donna nella società e nella cultura

SECONDA PARTE: CONCEZIONE IDEALE E MATERIALE DELLA STORIA

Hegel

Argomenti

- Introduzione all'idealismo tedesco: la reazione all'illuminismo e al kantismo, il senso dell'infinito, la nuova concezione della storia (*L'ideale e il reale*, vol. 2, pp. 580, 583-584, 589-590)
- Vita e scritti di Hegel, le tesi di fondo del sistema (pp. 670-672)
- Idea, natura e spirito, le partizioni della filosofia (pp. 673-674)
- La dialettica (pp. 675-677)
- Cenni alla dialettica servo-padrone (dispense)
- L'eticità: collocazione nel sistema hegeliano e tripartizione dialettica, famiglia e società civile (pp. 707, 709, 712-713, 714-715)
- lo Stato (pp. 715-718)
- La filosofia della storia (pp. 719-721)

Nodi concettuali:

- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La pace e la guerra
- Ricerca dell'assoluto e materialismo
- Il progresso

Marx

Argomenti

- La vita e le opere (*L'ideale e il reale*, vol. 3, pp. 74-76), le caratteristiche generali del marxismo, la critica al "misticismo logico" di Hegel (pp. 77-79)
- La critica all'economia borghese: l'alienazione (pp. 81-83)
- *Il capitale*: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione e la dittatura del proletariato (pp. 96-104)
- L'importanza della dialettica "servo-signore" di Hegel per la concezione materialistica marxiana della storia (dispense, pp. 85-89)
- la dialettica della storia (pp. 89-92)

Testi:

- "L'alienazione" (pp. 111-113)

Nodi concettuali:

- La crisi delle certezze
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- Ricerca dell'assoluto e materialismo
- Il progresso
- Eroe e antieroe

TERZA PARTE: IL NOVECENTO

Bergson

Argomenti

- Cenni al positivismo (pp. 124-126)
- La reazione anti-positivistica, i caratteri generali dello spiritualismo, vita e scritti di Bergson (pp. 171-174)
- tempo e durata (pp. 170-171)

Nodi concettuali:

- La crisi delle certezze
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La memoria
- L'essere e il tempo

Arendt

Argomenti:

- Arendt: vita e scritti, *Le origini del totalitarismo* (pp. 619-621)
- *La banalità del male*: i risvolti politico-sociali dell'analisi di Arendt (pp. 628-629)

Approfondimenti:

- visione del film *L'onda* di D. Gansel

Nodi concettuali:

- La crisi delle certezze
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La memoria
- La forza della parola
- La paura del diverso
- Il razzismo
- L'antisemitismo

Competenze specifiche della disciplina

Nel corso del secondo biennio e in questo anno scolastico la classe ha progressivamente acquisito la metodologia di studio specifica della Filosofia.

Al termine del quinto anno la maggior parte classe ha dimostrato di saper comprendere ed esporre le teorie filosofiche trattate in modo discretamente preciso e coerente.

Una parte della classe ha dimostrato di saperlo fare in modo essenziale, raggiungendo comunque livelli soddisfacenti.

Una parte della classe ha dimostrato di saperlo fare in modo più approfondito.

Altre competenze

Nel corso del secondo biennio e in questo anno scolastico la classe ha sviluppato:

- livelli medio-alti nella capacità di contestualizzare le tematiche filosofiche in relazione all'attualità e alla propria esistenza come persone e cittadine/i attive/i;
- livelli alti nelle capacità collaborative, acquisiti durante le attività laboratoriali;
- livelli medio-alti nelle relazioni all'interno del gruppo classe e nelle relazioni con il docente.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriali
- Discussioni
- Approfondimenti multimediali
- Redazione *in itinere* di un glossario
- Studio individuale e collaborativo assistito in classe

Criteri di valutazione

Come previsto dal PTOF e dalla programmazione di Dipartimento, e previa dettagliata condivisione con la classe e le famiglie, le valutazioni in itinere sono state assegnate tramite riscontri descrittivi non accompagnati da voti numerici, dando ampio spazio all'autovalutazione.

Le valutazioni assegnate con tale modalità, come stabilito dalla normativa, sono state e saranno sintetizzate in giudizi sommativi, a loro volta convertiti in proposte di voto di fine periodo.

Testi e materiali / Strumenti adottati

- N. Abbagnano - G. Fornero: *L'ideale e il reale* (voll. 2 e 3), Paravia.
- Dispense

Contenuti trattati

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Introduzione ai fenomeni elettrici: struttura dell'atomo, l'origine del termine *elettrone*. Corpo neutro e corpo elettrizzato, elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Conduttori ed isolanti. L'elettroscopio, unità di misura della carica: il *coulomb* (C). La carica dell'elettrone, la carica è quantizzata, la conservazione della carica, la legge di Coulomb. La costante dielettrica nel vuoto. *La legge di Coulomb* riscritta usando la costante dielettrica nel vuoto. Principio di sovrapposizione. Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la *legge di Gravitazione universale*. Andamento della forza rispetto alla distanza (rappresentazione sul piano F-d). L'esperimento di Coulomb e la bilancia di torsione (cenni). La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa e la costante dielettrica assoluta. La polarizzazione.

Il campo elettrico

Il concetto di campo. Campi scalari e campi vettoriali. Campi stazionari e campi variabili del tempo. Campi uniformi. Il campo gravitazionale. L'accelerazione di gravità come grandezza che caratterizza il campo. Il campo gravitazionale è vettoriale, stazionario e si può considerare uniforme in regioni anche sufficientemente estese in prossimità della Terra. Il campo elettrico, la carica di prova, il vettore campo elettrico, l'intensità del campo elettrico nel caso di una carica puntiforme e sua indipendenza dalla carica di prova utilizzata. Il campo elettrico di più cariche puntiformi: il principio di sovrapposizione. Come si calcola la forza quando è noto il campo.

Unità di misura del campo elettrico (N/C). Il campo elettrico e le linee di forza. Le caratteristiche principali delle linee di forza. Le linee di forza nel caso di un campo generato da una carica puntiforme e nel caso di due cariche puntiformi. Cos'è un condensatore, il condensatore piano, il suo simbolo, il campo è uniforme al suo interno. Linee di forza in un campo uniforme. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme e calcolo dell'accelerazione.

Flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa: dal flusso di un fluido attraverso una superficie piana e qualsiasi, al flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa (Teorema di Gauss per il campo elettrico).

L'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale, il potenziale in un punto

Premessa: Il lavoro fatto da una forza costante e il lavoro fatto da una forza variabile (come area sotto il grafico F-s): il lavoro fatto dalla forza elastica. L'energia potenziale elastica. L'energia potenziale gravitazionale. Forze conservative e non conservative. La forza gravitazionale e la forza elettrica sono conservative (dimostrazione). La forza di attrito e la forza magnetica sono non-conservative.

Differenza di potenziale tra due punti di un campo elettrico. Unità di misura della differenza di potenziale. L'energia potenziale di una configurazione di cariche come il lavoro necessario per disgregare il sistema. L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica nella configurazione più semplice: sistema formato da due cariche puntiformi. Andamento dell'energia potenziale elettrica di un sistema di due cariche in funzione della distanza tra le due cariche e a seconda del segno concorde o discorde delle due cariche. Generalizzazione del calcolo dell'energia potenziale elettrica ai sistemi formati da tre o più cariche puntiformi.

Potenziale in un punto dovuto ad una carica puntiforme. Potenziale in un punto nel caso di campo generato da più cariche puntiformi. Definizione di superficie equipotenziale. Forma che assumono le

superfici equipotenziali: nel caso di una carica singola le superfici sono sfere concentriche. Nel caso di un campo uniforme sono piani paralleli. Legame tra linee di forza e superfici equipotenziali: in ogni punto la superficie equipotenziale è perpendicolare alla linea di forza che passa in quel punto. Il lavoro compiuto per spostare una carica tra due punti appartenenti ad una superficie equipotenziale è nullo. Il campo all'interno di un condensatore piano in termini della differenza di potenziale tra le armature. Energia immagazzinata all'interno di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Moto spontaneo di cariche positive da punti a potenziale maggiore verso punti a potenziale minore (e viceversa per le cariche negative).

Fenomeni di elettrostatica

Introduzione all'elettrostatica. Di cosa si occupa l'elettrostatica. Cosa significa equilibrio elettrostatico. In un conduttore le cariche in eccesso si dispongono sulla superficie: evidenze sperimentali. La gabbia di *Faraday*. Densità di carica. Se il conduttore è sferico la densità di carica è costante. Calcolo della densità superficiale in un conduttore sferico. Distribuzione delle cariche secondo la curvatura. In un conduttore in equilibrio il campo è nullo all'interno e perpendicolare in ogni punto della superficie. Il potenziale è costante in ogni punto (interno e sulla superficie). Un'applicazione del teorema di Gauss: dimostrazione che le cariche in eccesso si trovano sulla superficie. Il teorema di Coulomb per la determinazione del campo elettrico sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica.

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica come moto ordinato di cariche. Intensità di corrente. Unità di misura dell'intensità di corrente elettrica: l'*ampere* (*A*). Verso della corrente: convenzione e moto delle cariche di conduzione. Definizione di corrente continua e di corrente alternata. Generatore di tensione: il ruolo del generatore. Definizione di circuito elettrico. Gli elementi essenziali per costituire un circuito elettrico e i loro simboli: generatore, conduttore, dell'utilizzatore, dell'interruttore aperto e chiuso. Circuito aperto e circuito chiuso. Analogia con un circuito idraulico. Velocità di deriva. Disposizione in serie ed in parallelo di un dispositivo all'interno di un circuito. Dispositivi per misurare le grandezze elettriche: *voltmetro*, *amperometro*, *ohmetro* e *galvanometro*. La prima legge di Ohm, i conduttori ohmici, la curva caratteristica di un conduttore, la resistenza, l'unità di misura della resistenza: l'*ohm* (Ω). La seconda legge di Ohm, la resistività (unità di misura e dipendenza dalla temperatura). Interpretazione microscopica della resistenza.

Superconduttori. Resistori, la resistenza equivalente, resistori in serie e in parallelo. Risoluzione di un semplice circuito. Come inserire un amperometro ed un voltmetro in un circuito per misurare corrente e differenza di potenziale. La resistenza interna di un generatore di tensione e la definizione di forza elettromotrice (*f.e.m.*). Come deve essere la resistenza interna di un amperometro e di un voltmetro affinché le perturbazioni al circuito siano le minori possibili. Il kilowattora (kWh)

La potenza nei circuiti elettrici. L'effetto Joule. La Potenza elettrica. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule: il calcolo del calore dissipato nell'effetto Joule. Applicazioni dell'effetto Joule. L'effetto Joule per scaldare l'acqua.

**La corrente nei liquidi e nei gas (cenni)*

L'acqua distillata è un isolante. Gli elettroliti. Gli ioni come portatori di carica. Anodo e catodo. I gas ionizzati e gli agenti ionizzanti. Nei liquidi vale la prima legge di Ohm mentre nei gas non vale).

Fenomeni magnetici fondamentali

Introduzione ai fenomeni magnetici. La magnetite ed i magneti artificiali. Il polo Nord ed il polo Sud di un magnete. Poli dello stesso nome si respingono, polo di nome diverso si attraggono. Un magnete genera un campo vettoriale detto campo magnetico. Il vettore campo magnetico *B* (o induzione magnetica). Il campo magnetico terrestre. Aghi magnetici. Direzione e verso del vettore campo magnetico individuati con l'uso di un ago magnetico. Le linee di campo magnetico o linee di induzione magnetica: loro andamento nel caso di un magnete rettilineo. Le linee di campo magnetico sono chiuse. Come si ottiene un campo magnetico uniforme. Confronto tra campo magnetico e campo

elettrico (analogie e differenze): è impossibile isolare un "monopolo" magnetico. Il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico.

Campo magnetico creato da correnti elettriche: *l'esperienza di Oersted*, la regola della mano destra per individuare il verso delle linee di campo.

Intensità del campo magnetico: forza esercitata da un magnete su un filo percorso da corrente (*esperienza di Faraday*). Tale forza può essere espressa tramite un prodotto vettoriale. Come si individua il verso della forza esercitata con la regola della mano destra. L'unità di misura dell'intensità del campo magnetico: il *tesla (T)*.

Forze tra correnti: *l'esperienza di Ampere* e la definizione dell'*ampere* come unità di misura della corrente elettrica.

Il campo magnetico

Calcolo del campo magnetico in alcuni casi particolari: filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart). Campo al centro di una spira circolare percorsa da corrente. Campo all'interno di un solenoide. *Il motore elettrico: vantaggi e svantaggi dell'adozione di automobili a trazione elettrica. Permeabilità magnetica del vuoto. La forza che agisce su una carica in moto (*la forza di Lorentz*). La forza di Lorentz non compie lavoro. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme e raggio della traiettoria descritta e confronto con il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

* Con l'asterisco vengono indicati gli argomenti non ancora svolti alla data della redazione del presente programma.

Competenze

Saper enunciare correttamente le leggi studiate; conoscere le caratteristiche della forza di Coulomb; saper descrivere le caratteristiche generali del campo elettrico, calcolare e rappresentare il campo elettrico generato da semplici configurazioni di carica; saper descrivere il moto di una carica in un campo elettrico uniforme; applicare le relazioni studiate a semplici problemi. conoscere e saper applicare in semplici contesti le leggi di Ohm; conoscere il significato di generatore di forza elettromotrice e saperne descrivere le caratteristiche; descrivere l'effetto Joule; saper calcolare la resistenza equivalente di resistori e condensatori collegati in serie o in parallelo. Saper descrivere le principali proprietà del campo magnetico; saper descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère; saper descrivere le caratteristiche della forza di Lorentz. Saper risolvere semplici problemi relativi ai principali argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti

mediamente la maggior parte della classe ha assimilato le conoscenze di base della materia e sa risolvere semplici problemi relativi ai principali argomenti trattati.

Metodologie

Lezioni frontali

Verifiche e criteri di valutazione

Interrogazione dialogata; test; compiti in classe. Per le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Testi e materiali

La Fisica Intorno a noi. Elettromagnetismo, Relatività e Quanti. Ed. Zanichelli e dispense fornite dal docente.

Contenuti trattati

1. Antropologia religiosa: il sacro e le domande di senso. Il tema delle passioni e del desiderio.
2. Visione del posto moderno: consumismo e narcisismo. Le risposte della tradizione cristiana ai temi della contemporaneità.
3. La legge della parola e il trauma della parola: video conferenza di M. Recalcati al festival della filosofia 2023. Approfondimenti personali
4. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. "I maestri del sospetto".
5. Possibili risposte ai "maestri del sospetto".
6. Il concilio Vaticano II: Gaudium et spes 19.
7. Monologo di Giovanni Allevi sulla meraviglia del vivere e sul senso della malattia.
8. Senso di colpa e concetto di peccato. Dal super Io ipertrofico alla scelta libera.
9. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e confronto sul testo di Galimberti, "l'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani".
10. L'antisemitismo e la questione della Shoah. H. Jonas: pensare Dio dopo Auschwitz.
11. Definizione di tempo e memoria in relazione alla scelta: la visione cristiana.
12. Il problema del male. Tema del dolore e la risposta delle religioni rivelate.
13. Monologo di Stefano Massini sulla "Banalità del Male"
14. Monologo di Giovanni Allevi sulla meraviglia del vivere e sul senso della malattia.
15. Kolberg e la coscienza morale: responsabilità civile ed etica.
16. Questioni intorno al femminicidio. La violenza e la libertà nelle relazioni: il discorso di P. Schettini.

Competenze raggiunte

Gli studenti sono in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, nella relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione, nella trasformazione della realtà, nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti:

- possiedono e sanno esprimere con buona padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);

- sanno confrontarsi con le grandi tematiche della contemporaneità in termini di ateismo contemporaneo e valori.
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica e unitaria;
- utilizzano correttamente i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese al Concilio Vaticano II; sanno operare collegamenti interdisciplinari.

Abilità

Gli studenti sono in grado di:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Metodologie

- Lezione frontale e dialogata
- Ricerca personale delle fonti

Criteri di valutazione

Giudizi espressi in relazione alla tavola tassonomica condivisa dal Liceo.

Testi e materiali e strumenti adottati

- Libro di testo
- Materiale on line
Materiale messo a disposizione dal docente e condiviso su Classroom.

LINEE PROGRAMMATICHE DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

La conoscenza pertinente del mondo antico è funzionale alla comprensione delle basi, delle forme e dei contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari.

Nello specifico, coerentemente con quanto definito dal Dipartimento di Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca, ed in relazione al ruolo delle discipline per il raggiungimento delle finalità educative trasversali, l'insegnamento della lingua e della Letteratura Greca ha contribuito al raggiungimento di quanto di seguito elencato:

Competenze: leggere, comprendere, esporre (area degli apprendimenti); mettere in relazione, interpretare (area logico-argomentativa); risolvere, costruire (area della progettazione).

Obiettivi: concorrere all'obiettivo di un sapere unitario; consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea; approfondire la capacità di confrontare tali valori in un orizzonte pluridisciplinare; comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso una consapevole lettura dei documenti; acquisire uno spirito critico ed un metodo di studio autonomo; coltivare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione; sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

Abilità: per le abilità si rimanda a quelle individuate dal Dipartimento di Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca.

Metodologia: nel corso dell'a. s., sono state utilizzate le seguenti pratiche didattiche: lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata su temi storico-letterari; esercitazioni di traduzione individuali e di gruppo. È stata privilegiata la conoscenza della storia della Letteratura Greca, attraverso lo studio dei generi letterari e degli autori. Sono stati proposti testi in lingua originale e in traduzione; le abilità di analisi testuale e le conoscenze storico-letterarie hanno contribuito ad una corretta interpretazione del testo e ad un'autonoma e motivata valutazione dello stesso.

Criteri di valutazione: nel corso dell'a. s. è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali; alla fine del primo quadrimestre la valutazione è stata espressa con voto distinto; al termine del secondo periodo la valutazione finale è stata formulata con voto unico, espressione di un congruo numero di valutazioni scritte e orali.

Le verifiche sugli autori sono state incentrate sull'analisi stilistica e sintattica e sulla comprensione del testo; le verifiche di letteratura hanno avuto come elemento di riferimento il commento a brani antologici con traduzione italiana a fronte e/o la trattazione sintetica di argomenti storico-letterari. Le verifiche sulle competenze traduttive sono state incentrate sulla traduzione di autori studiati in storia della letteratura, talora corredate da domande sul testo. Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di seconda prova dell'Esame di Stato, comune a tutte le classi quinte del liceo classico.

Nodi tematici: per i nodi tematici pluridisciplinari si rinvia al Documento del 15 maggio.

Orientamento: sono state svolte attività di laboratorio collaborativo di traduzione, con l'ausilio delle tecnologie digitali (classe tablet).

Materiali e strumenti adottati: libri di testo; materiali condivisi tramite RE.

Testi in adozione: A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate*, vol. 2 e 3, Zanichelli
G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

Contenuti didattici

- Interventi di recupero in itinere, effettuati nel corso dell'intero anno scolastico, sulle conoscenze morfo-sintattiche pregresse e sulle competenze di decodifica e traduzione.

Volume 2

- Recupero delle conoscenze pregresse, relative al teatro greco: la tragedia
- **Euripide:** Biografia e biografie di Euripide; Tecniche di drammaturgia: novità fra testo, scena e orchestra; Eroine tragiche: *Alceste*, *Medea*, la Fedra dell'*Ippolito*; Le tragedie del 'ciclo troiano': *Troiane*, *Ecuba*, *Andromaca*; Euripide l'ateniese e la sua polis: *Eraclidi* (ed *Eretteo*), *Supplici*; Il confronto con la tradizione: *Elettra*, *Oreste*, *Eraclide*; Quasi come un romanzo: l'intreccio (*Ifigenia in Tauride*, *Ifigenia in Aulide*, *Elena*); *Le Baccanti*; *Il Ciclope*; I grandi temi della tragedia euripidea; Lingua e stile.
 - Lettura metrica, **traduzione** e analisi di *Medea*, vv. 1-48; 222-266; 551-623; 764-810; 1005-1061.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi euripidei di seguito elencati: T1 Alceste muore; T 2 Admeto litiga con il padre; T 6 Il piano di Afrodite e il male di Fedra; T 7 La donna è un male ambiguo per gli uomini; T 8 La città è libera: elogio della democrazia; T 9 Oreste ed Elettra; T 10 Il matricidio; T 11 Poseidone aiuta Atena che medita vendetta; T 12 La caduta della città; T 13 Un re alla porta: Menelao incontra Elena; T 15 Dioniso a Tebe; T 16 Le donne in preda a bacchico furore; T 17 "Mi pare di vedere due soli ...": Dioniso inganna Penteo; T 18 La filosofia del Ciclope e l'inganno di Odisseo.
- **La commedia: origine e forme:** I primi poeti comici: il mimo e la commedia siciliana; I poeti della Commedia □ρχαία.
- **Aristofane:** La vita; temi e trame delle commedie di Aristofane; Strutture e temi delle commedie: tra coerenza e innovazione; Commedia e democrazia: un'ideologia in evoluzione; Carnevale e utopia; Un poeta per la città: il caso delle *Rane*; Uomini (politici) e dèi alla berlina; Lingua e stile.
 - Antologia: lettura integrale in italiano e analisi della commedia *Cavalieri*.
- **La storiografia attica**
- **Tucidide:** La storia come possesso per sempre; L'enigma biografico; Un'opera sempre *in fieri*; Una storiografia fra tradizione e innovazione; Tucidide e la cultura del suo tempo; Pericle, la democrazia e l'imperialismo ateniese; Lingua e stile.
 - Lettura, **traduzione** e analisi di *Storie*, I, 1 (proemio); I, 20, 1, 3; 21-22 (la difficile ricerca della verità).
 - Antologia: T 2 Alla scoperta del passato: l'Archeologia; T 4 Tante ragioni per un conflitto, una sola vera causa; T 5 La pace è conclusa ma la guerra continua; T 7 L'epitaffio di Pericle; T 9 La peste ad Atene; T 13 La catastrofe finale.
- **Origini e sviluppi dell'oratoria:** Le origini dell'oratoria; L'oratoria giudiziaria, epidittica e deliberativa.
- **Lisia:** Biografia di un meteco ateniese; Il *corpus* lisiaco: le orazioni giudiziarie; Una memoria pubblica post-traumatica: le orazioni sulle catastrofi di Atene; Lingua e stile.
 - Lettura integrale, **traduzione** e analisi di *Per l'invalido*
 - Antologia: T 2 Cronaca di un tradimento coniugale; T 5 Il complotto contro la democrazia; T 6 Il pogrom contro i meteci di Atene; T 8 Reinventare la memoria storica.
- **Isocrate:** Isocrate fondatore dell'educazione umanistica; Una vita per la scuola; Discorsi per la polis; Educazione, retorica e politica; Lingua e stile.

- Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi euripidei di seguito elencati: T1 Contro i falsi maestri; T 2 La ricetta per formare il bravo oratore; T 3 Il *logos* è la base della società; T 5 Elogio della bellezza [confronto con Platone, *Simposio*, 210a-d p.797].
- **Demostene:** Un modello di oratoria, un politico contestato; Una vita per Atene; Il *corpus* demostenico: discorsi pubblici e privati; Una politica democratica in tempi difficili.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi di seguito elencati: T 3 L'avidità di Filippo non conosce limiti; T 5 La politica di Atene è sempre stata moralmente superiore; T 6 Autoritratto del politico Demostene; Eschine, T 8 Demostene non è un amico del popolo.

Volume 3

- **L'età ellenistica:** Inquadramento storico-letterario; L'età ellenistica: confini storici; Alessandro alla conquista di un impero; Ascesa e caduta dei regni ellenistici; Il greco lingua comune; L'Ellenismo come fenomeno di ibridizzazione; Tra erudizione e filologia; Un nuovo modo di concepire la letteratura; La scienza ellenistica come scienza del testo: critica ed erudizione.
- **Teatro e spettacolo:** Il teatro ellenistico; La Commedia Nuova; Vertere: 'copiare' una commedia greca; Il teatro tragico ellenistico.
- **Menandro:** Menandro e i suoi papiri; La nuova commedia: struttura, trame, personaggi; Etica e società; Drammaturgia.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi di seguito elencati: T2 Pan "scolpisce" i personaggi; T 3 Ritratto di un *δύσκολος*; T 4 Il *δύσκολος* si fa da parte.
- **Il rinnovo dell'antica poesia; Callimaco:** La biografia: da Cirene ad Alessandria; Una produzione variegata e complessa; Ripensare la tradizione: gli *Inni*; Che cosa sono gli *Aitia*; Teseo e l'anziana ospite: l'*Ecale*; I *Giambi* e gli *Epigrammi*; L'antico rinnovato: la colta poetica callimachea.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi di seguito elencati: T 4 Contro i Telchini; T 7 *Ecale* ospitale; T 9 Dichiarazioni di poetica.
- **Storiografia di Età Ellenistica:** Gli storici di Alessandro (Callistene, Nearco, Tolemeo); Gli storici dell'età dei diadochi (Duride di Samo, Filarco); Storiografia di popoli non greci (Ecateo); La storia di Roma.
- **Polibio:** Un greco di fronte all'ascesa di Roma; Una vita tra politica e storiografia; La storia organica: tra eventi globali e riflessione costituzionale; Lezioni di metodo storico.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi di seguito elencati: T1 Il proemio; T2 Per una storia pragmatica e universale; T3 Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti; T4 Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio.
- * **Apollonio Rodio:** La vita e le opere perdute; *Le Argonautiche* e il rapporto con il modello; la trama; narrazione, intreccio, caratteri: un poema ellenistico; Lingua e stile.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi di seguito elencati: T 1 Il proemio; T 6 Medea insonne; T 7 Medea e Giasone.
- * **Plutarco:** Vita di un intellettuale greco-romano; le *Vite parallele*; i *Moralia*; lingua e stile.
 - Antologia: lettura in italiano e analisi dei passi di seguito elencati: T 5 Virtù di Cesare; T 6 Le Idi di marzo; T 7 Antonio e Cleopatra; T 8 Il suicidio di Antonio.
- * **Lo svolgimento degli argomenti contrassegnati da asterisco è previsto nel mese di maggio; qualora alcuni di essi non dovessero essere affrontati, si provvederà ad eliminarli dal programma definitivo.**

Contenuti trattati

Victorian Age

General introduction. Queen Victoria, political parties. Workhouses. Chartism, working class movements. Britain's Empire. The reforms of the Age. The Victorian compromise. The idea of respectability. The Victorian Novel: general features.

Charles Dickens

Biographical information. Dickens's style, main categories of his novels. Novels of purpose, novels of formation. The role of the novelist. Settings and characters of Dickens' novels. A didactic aim.

Oliver Twist

Plot, the didactic aim, the idea of the 'growing up' of the character. The social issues dealt with in the novel, the style, the type of narration.

Extract from *Oliver Twist*: "Oliver Wants some More"

Analysis of the passage, setting, characters, historical context. The workhouses. The use of the irony. The realism.

Themes: the novel as an instrument of social denunciation: the living conditions of the poor, the workhouse system, the exploitation of child's labour; the Victorian code of values.

Aestheticism

The birth of the Aesthetic movement, Théophile Gautier's theory Art for Art's Sake. Walter Pater's thought with regard to: the role of art, the task of the artist, the message of his works. The hedonistic attitude to life, the absence of a didactic aim in art and the rejection of the moral values.

Oscar Wilde

Biographical information, influences, personal attitudes, main works, reputation in the London social scene, last years of his life. Wilde's attitudes towards the established code of Victorian values. Wilde's trial for 'gross indecency'.

The Picture of Dorian Gray

The plot, the setting, the characters. The allegorical meaning of the novel. **Themes:** the supremacy of youth and beauty, relationship between external influences and corruption, appearances, mortality, the immortality of art, new hedonism, the duplicity between public identity and the private self.

From *The Picture of Dorian Gray*: "The Preface"

Reading and comprehension. Analysis and interpretation of the text. The theme of the immortality of art.

"I would give my soul"

Reading and comprehension. Analysis and interpretation of the text. Literary references (Marlowe's *Dr. Faustus*, the legend of Faustus in literature). The concept of the double and the overreacher.

Wilde's trial and its quote known as "The Love that not speak its name"

Reading, comprehension and analysis of the text. Literary references. Connections to homosexuality in the Victorian Age and homosexuality nowadays.

The Ballad of the Reading Gaol

Analysis of the text, figures of speech, style. Main themes: prisoners' life, penal system and death penalty.

Robert Louis Stevenson

Biographical information. Stevenson's attitudes towards Victorian values.

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The theme of the double. The supernatural to explain the evil and the unconventional. The evolution of the evil.

From *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, "Jekyll's experiment". Analysis of the text. The evil inside the self.

American Poetry: Walt Whitman

Life and works. A transcendental poetry. The task of the poet. The American Dream. Whitman's style and main themes. Analysis of the poems:

O Captain! My Captain!

O Me! O Life!

If You Later to See Me

Do not let (Carpe Diem)

American Poetry: Emily Dickinson

Life, influences. Main themes: death, love, nature. Poetry of isolation. The power of human mind. Analysis of the poem: ***Hope is the thing with feathers***.

Rudyard Kipling

Biographical information on the author. Main works and literary genres.

The "**White Man's Burden**", the audience the poem was addressed to. Analysis of the poem. The good and altruistic coloniser. **Themes:** colonialism, Europeans' view of colonialism, colonialism as a civilising mission.

Social studies: Todorov analysis on contemporary world conflicts and migration as a consequence (from T. Todorov, *The Fear of Barbarians: The Clash beyond Civilisations*, University of Chicago Press, 2010). Refugee status: causes and examples. Statelessness: Causes, consequences, and examples. Application for international protection procedure. Dublin Regulation. Duties and rights of asylum seekers. Types of international protection; definitions and laws for refugees, asylum seekers, and migrants.

The Modern Age

Historical background. The shift from the Victorian and the Modern novel. The influence of Sigmund Freud, William James and Henry Bergson on the modernist novel. The new concepts of time and unconscious. Psychological realism. Formal experimentation in art. The distortion, fragmentation and subjectivity of reality. The stream of consciousness and its main features. The interior monologue, the two levels of narration and the extreme interior monologue.

The War Poets: language, style, aim of the war poets. Overview of the historical context. The British Empire in the world. WWI recruitment and means of propaganda.

Rupert Brooke: *The Soldier*. Analysis of the poem. The idealisation of the war. The soldier as a hero.

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*. Analysis of the poem. The real horrors of the war. The old lie. Comparison between Brooke and Owen's poetry.

James Joyce

Life and works. Main themes, main features of Joyce's works, the new realism, the isolation and detachment of the artist from society, the evolution of Joyce's style.

Dubliners

Structure of the collection, the role of Dublin, narrative techniques and themes. The concepts of paralysis and epiphany.

From *Dubliners*: "Eveline"

Reading and comprehension. **Themes:** paralysis, epiphany, inertia, failure, attachment to one's environment, mental imprisonment, desire for escape, sense of guilt and duty. Marriage and religious conventions as forms of paralysis. The role of women in family and society.

Virginia Woolf

Biographical information and main works. Mental illness and suicide. Parallel with Joyce's style. The moments of being.

Mrs Dalloway

General information about the work: setting, characters, plot. The role of women. Clarissa and Virginia Woolf. The interior monologue. **Themes:** A changing society. The isolation of the characters. The moral oppression of society. The role of London. The transition of the time and the recollection of the past.

From *Mrs Dalloway*, "Clarissa and Septimus"

The connection between Clarissa and Septimus: two sides of the post-war society. The fragmentation of reality. The modern view of time.

From *A Room of One's Own*, "Shakespeare's Sister"

Summary of the extract. The role of women at Shakespeare's time. The relationship between 'intellectual freedom' and 'material things' for women.

Woman's rights: The Representation of People Act. The role of women in the early 20th century. Suffragettes and Suffragists. Emily Devison.

George Orwell

Biographical information. Historical context. The role of the artist. Social themes. The use of irony and satire. Political views. The Dystopian Novel.

1984

Plot, setting, characters. The Party, the Brotherhood. Newspeak and Doublethink.

From *1984*, "Big Brother is watching you"

Summary of the extract, characters and setting. The slogans of the Party and the Doublethink.

Themes: The importance of memory linked to a view of morality, the abolition of individuality, rewriting of historical facts, satire against hierarchical society, the psychological manipulation, the Party propaganda. The role of technology as a means of repression and social control.

Competenze raggiunte

La classe presenta una competenza linguistico-comunicativa mista, dal livello B1 al livello B2 del QCER. La classe ha raggiunto livelli di conoscenze e competenze mediamente buoni, in alcuni casi ottimi, relativamente a capacità espressive e ricettive in lingua straniera e critico-interpretative dei testi letterari analizzati.

La comprensione in modo globale e selettivo di testi orali e scritti su argomenti inerenti i moduli svolti è essenzialmente buona.

L'uso delle strutture grammaticali e linguistiche è adeguato.

La ricerca delle informazioni seguendo un percorso induttivo dal testo al contesto è più che buona.

L'interazione in conversazioni sui temi dei testi presentati e sul loro contesto è generalmente buona.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e linguistiche;

Ricerca informazioni seguendo un percorso induttivo dal testo al contesto;

Interagire in conversazioni sui temi dei testi presentati e sul loro contesto;

Scrivere correttamente su tematiche coerenti al contenuto del modulo;

Comparare e contrastare testi inglesi e italiani;

Approfondire e aggiornare gli argomenti su documenti e testi di diversa natura anche con l'uso delle moderne tecnologie.

Abilità

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento; sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà anglofona, attraverso lo studio delle opere e degli autori più significativi.

Metodologie

La metodologia utilizzata è quella comunicativo-funzionale basata sulla presentazione della LS in un contesto significativo. La riflessione linguistica è stata condotta secondo una logica di tipo induttivo. Pertanto, sono state svolte attività finalizzate allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali: comprensione orale, comprensione scritta, produzione e interazione orale, produzione scritta. Inoltre, sono stati utilizzati i seguenti metodi: uso della lingua straniera nel corso delle attività didattiche; ascolto, lettura e comprensione di testi letterari e di varia natura; attività di reimpiego delle funzioni e dei contenuti appresi; *pair work* e *cooperative learning*; elaborazione e sviluppo dei contenuti letterari trattati in chiave interdisciplinare, con particolare riferimento alla realtà contemporanea; simulazioni delle prove d'esame; elaborazione di schemi, ppt e mappe concettuali per una migliore e più agevole organizzazione dei contenuti di apprendimento; controllo sistematico dei compiti assegnati e feedback sui lavori svolti.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella docimologica d'Istituto e in particolare alla griglia di valutazione del dipartimento di inglese di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l' INGLESE

PROVE ORALI

Voto in decimi Competenza Comunicativa	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Fase di ricezione (listening)	Comprende la domanda/ richiest a e risponde in modo rapido, completo ed esauriente	Comprende la domanda/ richiest a in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/ richiest a in modo tale da poter rispondere adeguatamenten enell'insieme, pur se con qualche esitazione.	Comprende la domanda/ richiest a ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.
Fase di Produzione (speaking)	Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente, possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime pertanto in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.	Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.	Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche pur se con lievi improprietà che non compromettono tuttavia la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata	Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione del messaggio seppure elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.	Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfosintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l' INGLESE

PROVE SCRITTE

Voto in decimi	9-10	7-8	6	4-5	1-3
Competenza Comunicativa					
Fase di ricezione (reading)	E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro in ambito ordinario e letterario.	E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie, anche di argomento letterario.	Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obiettivo.	Comprende con difficoltà i testi proposti, e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.	Non comprende i testi e non svolge di conseguenza le attività proposte.
Fase di produzione (writing)	E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna utilizzando appropriate strategie comunicative in un qualunque registro linguistico e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture morfosintattiche, vario e ricco il lessico, piu' che adeguato il linguaggio specifico	E' in grado di scrivere in modo organico e coeso utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfosintattico. Il lessico è appropriato anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Sa scrivere con sufficiente fluidità anche se la produzione non è esente da errori morfosintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).	L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori morfosintattici. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.	La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico

Testi e materiali / strumenti adottati

Testo adottato: M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Heritage*, Vol. II, Zanichelli.

Materiale fornito dall'insegnante condiviso su piattaforma Google Classroom.

Video attinenti agli argomenti proposti tramite LIM o tablet. Piattaforma Exam.net.

Contenuti trattati

DANTE, *COMMEDIA*

Paradiso

Canti I, VI, XVII (vv. 46-81), XXXIII

L'ETÀ DEL RISORGIMENTO:

Il Romanticismo europeo: quadro di riferimento

Il Romanticismo italiano:

D10 G. Mazzini, *Nazionalità*, Un moderno concetto di nazione;

D1 M.me de Staël, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*, Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani;

D3 G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*, Un nuovo soggetto: il popolo

M Viroli, *Per amore della patria*, Una visione dialettica di patria e nazione

Il concetto di popolo nel Romanticismo

Alessandro Manzoni: la vita e l'opera, la visione del mondo, dalla poesia al teatro. *I Promessi sposi. Storia della colonna infame.*

D1 *Lettere a M. Chauvet*, Storia, poesia e romanzesco

T2 *Odi civili*, Il cinque maggio.

Il coro dal teatro antico al teatro romantico

T4 *Adelchi*, coro dell'atto III, "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"

T9 *I Promessi sposi*, capp. XX-XXI, I labirinti della coscienza e i percorsi della Grazia

T10 *I Promessi sposi*, cap. XXXVIII, La fine del romanzo e il "sugo della storia".

T11 *Storia della colonna infame*, L'inizio delle "unzioni" pestilenziali

L. Sciascia, *Postfazione ad A. Manzoni, Storia della colonna infame*, Una "deviazione" nel percorso del romanzo

Giacomo Leopardi: la vita e l'opera, la visione del mondo, i *Canti*, la produzione in prosa.

Le città di Giacomo

Lettera a Carlo Leopardi, 20 febbraio 1823.

La protesta di Leopardi: lettera a Louis de Sinner, 24 maggio 1832

Il laboratorio di Leopardi

D1 *Zibaldone*, La mutazione dall'antico al moderno.

D4 *Zibaldone*, Parole e termini.

Canti, T2 Il passero solitario; T3 L'infinito; T6 A Silvia; T8 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; T12 *La ginestra*, vv. 1-58, 111-135, 289-317.

Operette morali, T3 Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare; T4 Dialogo della Natura e di un Islandese;

POSITIVISMO E DECADENTISMO

L'avvio della modernità: quadro di riferimento

D1 C. Darwin, *L'origine delle specie, Introduzione*, I fondamenti della teoria evolutiva.

D2 H. Taine, *Storia della letteratura inglese, Introduzione*, I tre fattori base dello sviluppo umano.

Il naturalismo francese

D6 E. e J. De Goncourt, *Germinie Lacerteux, Prefazione*, Il romanzo come inchiesta sociale.

D7 E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, Letteratura e metodo scientifico.

Il verismo italiano

Giovanni Verga: la vita e l'opera, la visione del mondo, le Novelle, *I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*

D1 *Lettera a Salvatore Farina*, "Faccia a faccia col fatto"

D3 *Fantasticheria, Vita dei campi*, L'ideale dell'ostrica

T1 *Vita dei campi*, Rosso Malpelo

T2 *Vita dei campi*, La lupa

T4 *Novelle rusticane*, La roba

T5 *Novelle rusticane*, Libertà

Il discorso indiretto libero

T6 *I Malavoglia*, La famiglia Malavoglia

T14 *Mastro-don Gesualdo*, La morte di Gesualdo

La rivoluzione poetica e letteraria europea: quadro di riferimento

Charles Baudelaire: la vita e l'opera, la visione del mondo

D3 *Lo Spleen di Parigi XLVI*, Perdita d'aureola.

D7 *I fiori del male, Spleen e Ideale, LXXVIII*, Spleen.

T2 *I fiori del male, Spleen e Ideale, II*, L'albatro.

T3 *I fiori del male, Spleen e Ideale, IV*, *Corrispondenze*

Il Decadentismo

L'estetismo

D17 O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione*, La finalità dell'arte

Gabriele D'Annunzio: la vita e l'opera, la visione del mondo. D'annunzio romanziere, D'Annunzio poeta.

La Roma dannunziana

T2 *Il piacere*, libro I, cap. II, Il ritratto di Andrea Sperelli

T8 *Alcyone*, La pioggia nel pineto

E. Montale, *Satura*, Piove

Giovanni Pascoli: la vita e l'opera, la visione del mondo. *Le Myricae. I Canti di Castelvecchio*.

D2 *Il fanciullino*, Lo sguardo innocente del poeta

T2 *Myricae*, Lavandare

T3 *Myricae*, X agosto

T4 *Myricae*, L'assiuolo

T6 *Myricae*, Un dittico poetico - Il lampo, Il tuono

T10 *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno

L'ETÀ DELL'INCERTEZZA

La cultura tra rivoluzione e avanguardie: quadro di riferimento

D1 S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, La rivoluzione copernicana della psicoanalisi

Il Futurismo:

T1 Marinetti e altri: *Primo Manifesto del Futurismo*

Italo Svevo: la vita e l'opera, la visione del mondo. *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.*

D1 *Una vita* cap. 8, *L'apologo del gabbiano*

D3 *La coscienza di Zeno*, La prefazione e il preambolo

T3 *La coscienza di Zeno*, cap. III, Il fumo

T5 *La coscienza di Zeno*, cap. IV, Lo schiaffo

T7 *La coscienza di Zeno*, cap. VIII, Il finale

Luigi Pirandello: la vita e l'opera, la visione del mondo. *Novelle per un anno. I romanzi. Il teatro.*

D1 *L'umorismo*, Parte seconda, II, V, VI, *L'umorismo e la scomposizione della realtà*

T1 *Novelle per un anno*, vol. VIII, Ciaula scopre la luna

T2 *Novelle per un anno*, vol. IV, Il treno ha fischiato...

T3 *Il fu Mattia Pascal*, capp. I-II, *Le due Premesse*

T6 *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII, "Uno strappo nel cielo di carta"

T7 *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII, La "lanterninosofia"

T8 *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII, Il fu Mattia Pascal

T10 *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV, Non conclude

T11 *Così è (se vi pare)*, atto III, scene VII-IX, La verità velata (e non svelata) del finale

T12 *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'ingresso in scena dei Personaggi

G. Macchia, *Pirandello e la stanza della tortura*, Un teatro dell'inquietudine

Giuseppe Ungaretti. La vita e l'opera, la visione del mondo. *L'Allegria. Sentimento del Tempo. Il Dolore e La Terra Promessa*

T3 *L'Allegria*, Veglia

T4 *L'Allegria*, Fratelli

T6 *L'Allegria*, S, Martino del Carso

T9 *L'Allegria*, Commiato

T11 *L'Allegria*, Mattina

D4 *Note al Sentimento del tempo*, Il sentimento del tempo: Petrarca, Leopardi e Roma.

T14 *Il Dolore*, Non gridate più

Scrivere la Resistenza: Fenoglio e Calvino

Lettura integrale dei seguenti testi:

- E. Borgna, *Mitezza*, Einaudi
- E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*
- L. Sciascia, *La scomparsa di Majorana*
- B. Fenoglio, *Una questione privata*, Einaudi
- Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, Einaudi
- D. Maraini, *Caro Pierpaolo*, Neri Pozza

Il seguente argomento verrà svolto dopo il 15 maggio:

Eugenio Montale: la vita e la visione del mondo. *Ossi seppia. Le occasioni. La bufera e altro. Satura*

T1 *Ossi di seppia*, I limoni

T2 *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola

T3 *Ossi di seppia*, Meriggiare pallido e assorto

T4 *Ossi di seppia*, Spesso il male di vivere ho incontrato

T11 *Le occasioni*, Non recidere, forbice, quel volto

T17, *Satura, Xenia*, Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale

Il dovere della memoria: E. Loewenthal, *Contro il giorno della memoria*, Il giorno della memoria; E. Morin, *La testa ben fatta*, A cosa serve studiare la storia

Libri di testo:

- C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher editore
- Dante, *Per l'alto mare aperto*, *Divina Commedia* a cura di A. Marchi, Paravia (consigliato)

Obiettivi raggiunti

- conoscere i fondamenti dell'attività letteraria italiana in chiave diacronica, sincronica e di riattualizzazione;
- perfezionare e ottimizzare il proprio metodo di studio;
- esporre le proprie conoscenze.

Competenze disciplinari

- produrre testi scritti e orali corretti, esaurienti e, ove possibile, originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo;
- interpretare un testo letterario, cogliendone gli elementi tematici, gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.
- operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.

Competenze personali e sociali

- Organizzare il proprio lavoro nel rispetto dei tempi
- Mantenere la concentrazione
- Cooperare sia con i compagni che con i docenti.

Metodologia

- Lezione frontale;
- *Inquadramento storico-culturale e geografico degli autori e delle opere oggetto di studio*
- Discussione in classe;
- *Utilizzo di presentazioni in PowerPoint;*
- *Utilizzo di video di approfondimento;*
- Segnalazione di strumenti bibliografici ed informatici;
- Uso di sussidi didattici condivisi su Registro Elettronico;
- Uso della piattaforma Classroom;
- Indicazioni interdisciplinari e pluridisciplinari.

Tipologia delle verifiche e modalità di svolgimento

- ✓ Colloqui orali:
verifiche formative e sommative, che hanno preso l'avvio dai testi per passare al contesto storico-culturale dei diversi autori o movimenti e poi arrivare, laddove possibile, ai percorsi tematici comuni alle diverse discipline o interne alla letteratura italiana e allo studio dantesco. Si è sempre partiti dalla centralità del testo, nella cui analisi gli studenti si sono avvalsi del proprio libro o del proprio tablet, con sottolineature e note, testimonianza e frutto del lavoro personale sia in classe che a casa, spesso documentato anche da rielaborazioni scritte in forma di appunti, schemi, sintesi individualmente sviluppati.
- ✓ Prove scritte: sei prove, comprensive della simulazione della prima prova, articolate secondo tutte le tipologie previste negli Esami di stato;
- ✓ Questionari sui temi trattati con precisi riferimenti a movimenti, autori e testi letti;
- ✓ Presentazioni in PowerPoint o Canva relative alle letture integrali dei testi.

Contenuti trattati

1. *La poesia bucolica in età augustea:*
 - *Le Bucoliche di Virgilio*
2. *La poesia didascalica in età augustea:*
 - *le Georgiche di Virgilio*
3. *L'elegia in età augustea*
 - *Cornelio Gallo*
 - *Tibullo e il Corpus Tibullianum*
 - *Properzio*
 - *Ovidio*
4. *L'età della dinastia Giulio-Claudia*
 - *il contesto storico e culturale*
5. *Lo stoicismo in età imperiale. Filosofia e potere.*
 - *Seneca: i Dialogi, i trattati, le Epistole a Lucilio, le tragedie*
 - *Lucano*
6. *La poesia in età neroniana: l'epica*
 - *Lucano e l'antimito di Roma*
7. *La satira sotto il principato*
 - *l'Apokolokyntosis di Seneca*
 - *Giovenale e la satira "indignata"*
8. *Il romanzo in età imperiale*
 - *Petronio, il Satyricon*
 - *Apuleio, le Metamorfosi*
9. *L'età flavia*
 - *il contesto storico e culturale*
10. *L'enciclopedia di Plinio il Vecchio*
11. *L'epigramma*
 - *Marziale*
12. *Il ritorno al classicismo nell'età dei Flavi*
 - *il programma educativo di Quintiliano*
 - *l'oratore ed il principe*

13. *Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria*

- *Petronio*
- *Tacito, Dialogus de oratoribus*
- *Quintiliano*

14. *L'età degli Antonini*

- *il contesto storico e culturale*

15. *L'epistolografia in età imperiale*

- *Plinio il Giovane e i suoi rapporti con Traiano*

16. *La biografia*

- *Svetonio*

17. *Principato e libertà. La riflessione storica di Tacito*

- *Agricola e la sterilità dell'opposizione*
- *virtù dei barbari e corruzione dei Romani nella Germania*
- *Historiae e Annales: le radici del principato*

Il seguente argomento verrà svolto dopo il 15 maggio:

18. *Il romanzo in età imperiale*

- *Apuleio*

Brani antologici

La poesia bucolica in età augustea:

- *Virgilio: T1 (Bucoliche I) Tra finzione pastorale e realtà storica: l'esproprio dei campi; T2 (Bucoliche IV) Il puer e il rinnovamento dell'umanità.*

La poesia didascalica in età augustea:

- *Virgilio: T3 (Georgiche I, 1-42) Il proemio; T4, (Georgiche I, 118-159) Il lavoro fonte di progresso; T5 (Georgiche II, 136-176), Le lodi dell'Italia; sez. Didattica (Georgiche II, 490-502) La saggezza di Virgilio; T7 (Georgiche IV), 453-527 Orfeo ed Euridice*

La poesia epica in età augustea

- *Virgilio: T11 (Eneide IX, 384-449) Eurialo e Niso: il dolore del poeta; T14, (Eneide IX, 254-296) Giove predice a Venere la grandezza di Roma; (Eneide IV, 305-330) Disperate parole di Didone ad Enea; T18 (Eneide IV, 331-387) Enea e Didone: il dovere e la passione; Il VI libro dell'Eneide (Eneide VI, 268-354; 355-383; 440-477; 633-901)*

L'elegia in età augustea

- *Tibullo: T1 (Elegie I,1) Utopia rustica e amore; sez. Didattica (Elegie 1, 3) Fantasie di morte e lieto ritorno);*
- *Properzio: T11 (Elegie, 4, 7) Sogno, amore e morte*

- Ovidio: T2 (*Amores*, I, 9) La milizia d'amore; sez. Didattica (*Heroides* XII, 1-158) L'accusa a Giasone; T6 *Ars amatoria*, 3, vv. 101-128) Elogio della modernità; T8 (*Metamorfosi* I, vv. 525-567) Apollo e Dafne; T10 (*Metamorfosi* III, vv. 393-473) Narciso si innamora della propria immagine; T13 (*Tristia*, 4, 10) Il bilancio di una vita: l'autobiografia di Ovidio.

Lo stoicismo in età imperiale. Filosofia e potere.

- Seneca: T3 (*De clementia* I, 1, 1-4) Monarchia assoluta e sovrano illuminato; T5 (*De tranquillitate animi* 4) Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù); T8 (*Epistulae morales ad Lucilium* 96), *Vivere, Lucili, militare est*; T12 (*Epistulae morales ad Lucilium* 47, 10-21) Eguaglianza degli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna; T14 (*Naturales quaestiones. Praefatio*, 1-8) Sia la scienza che la filosofia possono giovare all'uomo; T22 (*Medea* 740-842) Una scena di magia nera

L'epica in età neroniana

- Lucano: (*Bellum civile* I, vv. 1-12) La guerra civile un comune misfatto; T1 (*Bellum civile* I, vv. 125-167) Presentazione di Cesare e Pompeo; T2 (*Bellum civile* II, vv. 372-391) La figura di Catone; T3 (*Bellum civile* VI, vv. 750-820) La necromanzia, una profezia di sciagure

La prosa scientifica

- Plinio il Vecchio: T2 (*Naturalis historia*, 7, 1-5) La natura matrigna

La satira sotto il principato

- Seneca: T2 (*Apokolokyntosis* 5-7, 1-3) Comparsa di Claudio tra gli dei)
- Giovenale: T4 (*Saturae* 3, vv. 29-108): I *Graeculi*: una vera peste; T6 (*Saturae* 6, 136-160; 434-473) Corruzione delle donne e distruzione della società

Il romanzo in età imperiale

- Petronio: T1 (*Satyricon* 1) La decadenza dell'oratoria; T4 (*Satyricon* 31, 3-11; 32-33) Trimalchione giunge a tavola; T6 (*Satyricon*, 111-112) La matrona di Efeso
- Apuleio: (*Metamorfosi* 1, 1) "Attento lettore, ti divertirai"; T2 (*Metamorfosi* 4, 4-5) Lucio riesce a salvare la pelle; T3 (*Metamorfosi* 11, 13) Lucio riassume forma umana; T6 (*Metamorfosi* 4, 28-33) "C'era una volta un re e una regina..."; T7 (*Metamorfosi* 5, 22-23) Psiche svela l'identità dello sposo

L'epigramma

- Marziale: (*Epigrammata* X, 4) La mia pagina ha il sapore dell'uomo; T5 (*Epigrammata* I, 4) A Domiziano divenuto censore; T6 (*Epigrammata* VII, 61) Un giusto provvedimento); antologia di Epigrammi (sez. Didattica); T9 (*Epigrammata* XII, 57) A Roma non c'è mai pace; T10 (*Epigrammata* V, 34) Lutto per la piccola Erotion;

Il ritorno al classicismo nell'età dei Flavi

- Quintiliano: T5 (*Institutio oratoria* 1, 2, 1-5, 18-22) La scuola è meglio dell'educazione domestica; T6 (*Institutio oratoria* 1, 3, 8-16) Necessità del gioco e valore delle punizioni; T7 sez. Didattica ((*Institutio oratoria* 2, 2, 1-8) Compiti e doveri dell'insegnante; T8 (*Institutio oratoria* 10, 1, 115-112) Elogio di Cicerone; T9 (*Institutio oratoria* 10, 1, 125-131) Il giudizio su Seneca

La biografia

- Svetonio: T1 (*Vita di Caligola* 50) *Caligola, il ritratto della pazzia*; T2 (*Vita di Vespasiano* 11-13) *Vespasiano, un uomo all'antica*

L'epistolografia in età imperiale

- *Plinio il Giovane*: T4 (*Epistulae* 6, 16, 13-22) La morte di Plinio il Vecchio; T7 (*Epistulae* X, 96-97) Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane

Principato e libertà.

- *Tacito*: T1 (*Agricola*, 42) Agricola “uomo buono” sotto un “principe cattivo”; T3 (*Germania* 4-5) I Germani sono come la loro terra; T5 (*Germania* 14) I Germani, popolo di guerrieri; T8 (*Dialogus de oratoribus* 36) La fiamma dell'eloquenza; T9 (*Agricola* 1-3) “Ora finalmente possiamo respirare”; T13 (*Agricola* 30) Il discorso di Calgaco: la durezza del potere; T15 (*Annales* 14, 7-10, *passim*) Il matricidio: la morte di Agrippina; T17 (*Annales* 15, 62-64) Il suicidio esemplare di Seneca; T18 (*Annales* 16, 18-19) Vita e morte di Petronio, l'anticonformista

Approfondimenti

- *Il mito di Orfeo*
- *L'eroismo di Enea*
- *L'oltretomba virgiliano*
- *La poetessa Sulpicia*
- *La metamorfosi di Dafne nelle arti figurative*
- *Italo Calvino legge Ovidio*
- *Nuove sedi del potere: la Villa Iovis e la Domus aurea*
- *Il saggio e lo scorrere del tempo*
- *La morte del saggio: Seneca nella storia dell'arte*
- *Il romanzo antico*
- *I ritratti di Vespasiano, un principe “dai due volti”*
- *Salvare Pompei: un dovere morale*
- *L'epigramma dalle origini a Marziale*
- *Tacito e la “purezza” della razza germanica: una mistificazione ideologica*
- *Il futurista Marinetti traduttore di Tacito*
- *Fonti sul cristianesimo delle origini (sez. Didattica)*
- *Tacito e le figure femminili: da Clitemnestra ad Agrippina*
- *Gli storici e l'incendio di Roma: “innocentisti” e “colpevolisti”*
- *Amore e Psiche nelle arti figurative*

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi in lingua latina:

- *Virgilio*, T8 (*Eneide* I, 1-11 *Il proemio*); T9 (*Eneide* II, 201-227 *La spaventosa morte di Laocoonte*); T17 (*Eneide* IV, 1-30 *Didone confessa alla sorella l'amore per Enea*), T19 (*Eneide* IV, 642-671 *Il suicidio di Didone*). *Lettura metrica dell'esametro*
- *Propertio*, T6 (*Elegie* I, 1-38, *A Cinzia*). *Lettura metrica del distico elegiaco*
- *Seneca*, T10 (*Epistulae morales ad Lucilium* 47, 1-4) *Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità*; T16 (*De brevitate vitae* 1, 1-4) *Vita satis longa*; T17 (*Epistulae morales ad Lucilium* 1, 1-5) *Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita*
- *Tacito*, T12 (*Annales* 1, 1) *Raccontare i fatti sine ira et studio*; T19 (*Annales* 15, 38-39) *Roma brucia: Nerone canta l'incendio di Troia*; T20 (*Annales* 15, 42) *Dopo l'incendio, la Domus aurea*; T21 (*Annales* 15, 44) *I cristiani accusati dell'incendio di Roma*
- *Lucrezio*, T1 (*De rerum natura* 1, 1-43) *Il proemio: l'invocazione a Venere*; T3 (*De rerum natura* 2, 1-19) *Elogio della sapienza*; T5 (*De rerum natura* 1, 80-101) *Il sacrificio di Ifigenia*

Lettura integrale di M. Yourcenar, *Memorie di Adriano*

Libri di testo:

- *M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, Primordia rerum, vol. 1, 2, 3, Loescher editore*
- *G. De Bernardis, A. Sorci, GrecoLatino, Zanichelli*

L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

- *potenziare, attraverso la lettura diretta dei testi, la riflessione critica sul patrimonio culturale prodotto dal mondo antico,*
- *favorire il confronto delle forme e dei contenuti propri del sapere antico in relazione a quelli moderni e in un orizzonte pluridisciplinare*

La programmazione è stata volta al conseguimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi didattici:

- *riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina,*
- *consolidare il patrimonio lessicale,*
- *individuare le diverse tipologie testuali e le strutture retoriche e metriche più comuni,*
- *riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari e le diversità tra di essi,*
- *cogliere le linee di svolgimento e gli aspetti principali della letteratura latina.*

A tale scopo sono state attivate le seguenti strategie, in linea con una didattica impostata sulla centralità del testo e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, avendo la classe seguito nel quinquennio la sperimentazione tablet:

- *spiegazione articolata dell'insegnante, attraverso la lezione frontale e con l'utilizzo di presentazioni in PowerPoint o di video di approfondimento, corredata dalla lettura e dall'analisi dei singoli testi, proposti sia in lingua originale che in traduzione italiana, nel presupposto che solo dall'esame diretto ed attento dei testi scaturisca una conoscenza profonda e non generica degli autori e delle problematiche letterarie,*
- *inquadramento storico-culturale e geografico degli autori e delle opere oggetto di studio,*
- *esercizio costante dell'attività di traduzione,*
- *discussione in classe,*
- *utilizzo di presentazioni in PowerPoint*
- *uso di sussidi didattici condivisi su Registro Elettronico,*
- *uso della piattaforma Classroom,*
- *indicazioni interdisciplinari e pluridisciplinari.*

La valutazione è stata basata sui seguenti criteri:

- *conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche,*
- *conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura,*
- *capacità di analisi dei testi,*
- *capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari,*
- *livelli di partenza e livelli di arrivo,*
- *continuità nell'impegno,*
- *grado di partecipazione all'attività didattica,*
- *competenze informatiche acquisite.*

attraverso l'utilizzazione dei seguenti strumenti:

- *verifiche orali individuali,*
- *verifiche scritte consistenti in prove di traduzione di brani significativi, scelti in relazione al parallelo studio delle diverse fasi di sviluppo della cultura latina antica e sui quali operare le opportune contestualizzazioni a livello storico-letterario.*
- *trattazioni sintetiche di argomenti*
- *quesiti a risposta singola*
- *analisi testuali di estratti in prosa o in poesia*
- *presentazioni in PowerPoint o Canva relative alle letture integrali dei testi.*

Contenuti trattati

Le funzioni reali di variabile reale. Ripasso dei concetti principali:

Definizione di funzione tra due insiemi qualsiasi. Variabile indipendente e variabile dipendente. Immagine di un elemento. Definizione di dominio e insieme immagine. Cosa si intende per grafico di una funzione. Criterio della retta verticale. Determinazione del dominio e dell'insieme immagine osservando il grafico di una funzione. Funzioni numeriche. Funzione analitica o matematica. Funzione definita a tratti. La classificazione delle funzioni: funzioni algebriche (razionali, irrazionali, intere, fratte) e trascendenti. Dominio di una funzione algebrica intera, razionale, irrazionale di indice pari e di indice dispari. Gli zeri di una funzione. Segno della funzione. Definizione di funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo (in senso stretto e in senso lato). Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Criterio della retta orizzontale. Definizione di funzioni periodiche: il periodo delle principali funzioni goniometriche ($y = \text{sen}x, y = \text{cos}x, y = \text{tan}x$). Funzioni pari e dispari e simmetrie dei loro grafici. Inversa di una funzione. Simmetria del grafico dell'inversa di una funzione rispetto alla bisettrice del I e del III quadrante. Funzioni composte.

I limiti

Gli intervalli di numeri reali, la loro classificazione e rappresentazione (con i simboli di disuguaglianza, con le parentesi e graficamente). Gli intorno. Intorni circolari. La definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite destro e sinistro. Limite per eccesso e per difetto. Definizione degli altri limiti: limite infinito per x tendente ad un valore finito, limite finito per x tendente ad un valore infinito e limite infinito per x tendente ad un valore infinito. I primi teoremi sui limiti (senza dimostrazione): unicità del limite, permanenza del segno, del confronto. Limiti di funzioni elementari (agli estremi del dominio). Funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione delle funzioni continue nel proprio dominio. Come calcolare un limite in un punto se la funzione è continua in tale punto. Gli asintoti: definizione e classificazione. Limiti di funzioni elementari agli estremi del dominio.

Il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti (senza dimostrazione): il limite della somma algebrica di due o più funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del quoziente di due funzioni, limite della funzione reciproca. Le forme indeterminate $0/0, +\infty-\infty, \infty/\infty, 0 \cdot \infty$.

Limiti notevoli (senza dimostrazione): $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \text{cos}x)/x^2 = 1/2; \lim_{x \rightarrow 0} (1 - \text{cos}x)/x = 0;$

$\lim_{x \rightarrow 0} (\text{sen}x)/x = 1; \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$. Gli infinitesimi e gli infiniti: definizione e confronto di infinitesimi e infiniti simultanei. La gerarchia degli infiniti.

Punti discontinuità e loro classificazione (di prima, di seconda e terza specie). Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri. La ricerca degli asintoti (orizzontali, verticali ed obliqui) solo di funzioni algebriche intere e fratte. Il grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

Il problema delle tangenti. La retta tangente ad una curva come posizione limite a cui tende la retta secante. Il rapporto incrementale. L'interpretazione geometrica del rapporto incrementale come coefficiente angolare di una retta secante alla curva. La derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale. Interpretazione geometrica della derivata come coefficiente

angolare della retta tangente alla curva in un punto. La derivata sinistra e la derivata destra. La funzione derivata. I punti stazionari. Punti di non derivabilità, un esempio: la derivata nell'origine della la funzione modulo di x. La continuità e la derivabilità, teorema (senza dimostrazione): una funzione derivabile è anche continua; non vale il viceversa, un controesempio: la funzione $y=|x|$ è continua in ogni punto ma non è derivabile nell'origine. Le derivate fondamentali (con dimostrazione): $D[k]=0$; $D[x]=1$; $D[x^2]=2x$; In generale (senza dimostrazione): $D[x^n]=nx^{n-1}$; Derivate fondamentali (senza dimostrazione): $D[\sqrt{x}]=1/(2\sqrt{x})$, $D[\text{sen}x]=\text{cos}x$, $D[\text{cos}x]=-\text{sen}x$, $D[\ln x]=1/x$; $D[e^x]=e^x$. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): *derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni* (derivata di una funzione polinomiale), *derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni* (casi particolari: $D[\text{tg}x]=1/\text{cos}^2x$)*, *la derivata di una funzione composta*. Derivate di ordine superiore al primo. Come si determina l'equazione della retta tangente di una funzione in un suo punto. Derivate successive di una funzione.

Lo studio delle funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate*. Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione*. Definizione di massimo e minimo relativo. Punti estremanti ed estremi relativi. Definizione di concavità verso l'alto e verso il basso. Definizione di punto di flesso e classificazione dei flessi: flessi a tangente orizzontale, verticale e a tangente obliqua.

Massimi, minimi e flessi orizzontali e la derivata prima: punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima (senza dimostrazione)*. I punti di flesso a tangente orizzontale. Concavità e segno della derivata seconda (senza dimostrazione)*. Flessi e studio della derivata seconda (solo flessi a tangente orizzontale ed obliqua)*. Lo studio di una funzione razionale intera. Lo studio di una funzione razionale fratta*.

* Con l'asterisco vengono indicati gli argomenti non ancora svolti alla data della redazione del presente programma.

Competenze

determinare dominio e segno delle funzioni razionali; calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni che si presentano anche sotto forma indeterminata; determinare gli asintoti di una funzione razionale. Riconoscere e determinare i punti di discontinuità sia graficamente che algebricamente. Saper calcolare la derivata prima e la derivata seconda delle funzioni razionali e saperla utilizzare nello studio di funzione. Trovare i punti di flesso di una funzione. Eseguire lo studio completo di una funzione (almeno razionale intera) e tracciarne il grafico.

Obiettivi raggiunti

mediamente la maggior parte della classe ha assimilato le conoscenze di base della materia e sa risolvere semplici problemi relativi ai principali argomenti trattati.

Metodologie

Lezioni frontali

Verifiche e criteri di valutazione

Interrogazione dialogata; test; compiti in classe. Per le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Testi e materiali

Libro di Testo: *Matematica.Azzurro. Vol. 5. Seconda Edizione Con Tutor*. Bergamini, Trifone, Barozzi. Ed. Zanichelli e dispense fornite dal docente

Contenuti

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali. Definizione di minerale. Proprietà fisiche dei minerali. Abito cristallino e reticolo cristallino. Classificazione dei minerali: silicati, ossidi, carbonati, solfuri e solfati, elementi nativi, alogenuri, borati, fosfati.

Le rocce. Dal magma alle rocce magmatiche: rocce intrusive ed effusive. Classificazione dei magmi. Classificazione delle rocce magmatiche. Processo sedimentario: erosione, trasporto, deposizione, diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche. Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale. Classificazione delle rocce metamorfiche.

I fenomeni vulcanici. Vulcani centrali e lineari. I diversi prodotti delle eruzioni. Forma dei vulcani: vulcani a scudo e stratovulcani. I diversi tipi di eruzione. Fenomeni legati all'attività vulcanica: sorgenti termali, geysir, lahar, tsunami. Caldere. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Origine dei terremoti e teoria del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Effetti dei terremoti. Tsunami. I diversi tipi di onde sismiche. Sismografo e sismogramma. Onde sismiche per studiare la Terra. La forza di un terremoto: scala Richter e scala Mercalli. Distribuzione geografica dei terremoti.

La dinamica endogena. Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Crosta continentale ed oceanica. Isostasia. Dorsali oceaniche e fosse abissali.

Modulo CLIL: Plate Tectonics. Continental Drift. Evidences of the Continental Drift. Theory of Plate Tectonics. Destructive, productive and conservative margins. Convective motions and movement of the plates. Divergent motions and oceanic ridges. Converging motions: collision between two oceanic plates; collision between an oceanic plate and a continental plate; continental collision. Hot spots and intraplate volcanism. Magnetic field and paleomagnetism.

BIOCHIMICA E BIOLOGIA

I carboidrati. Monosaccaridi. Isomeria ottica. Chiralità e proiezioni di Fischer. Proiezioni di Haworth e anomeria. Disaccaridi. Polisaccaridi.

I lipidi. Trigliceridi. Saponi. Fosfolipidi. Glicolipidi (cenni). Steroidi. Vitamine (cenni).

Le proteine. Struttura degli amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Legame peptidico. Classificazione delle proteine. Organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi: azione catalitica, specificità, fattori che influenzano l'attività enzimatica, inibizione enzimatica.

Il metabolismo. Anabolismo e catabolismo. Struttura e funzione dell'ATP. Ossidazione e riduzione. Trasportatori di elettroni. Glicolisi*. Fermentazione*. Ciclo di Krebs*. Fosforilazione ossidativa*. La fotosintesi clorofilliana: cattura della luce, fase luminosa, fase oscura*. NOTA – Nella trattazione dei processi biochimici sopra elencati è stata posta attenzione solo sulle molecole prodotte, tralasciando tutte le reazioni enzimatiche intermedie.

ED.CIVICA

La lotta ai cambiamenti climatici.

*Da trattare entro il 7/06/2024

Competenze

- Osservare in modo sistematico (anche attraverso l'esperienza diretta sia sensoriale che strumentale), descrivere accuratamente (utilizzando il lessico specifico delle diverse discipline scientifiche) e analizzare autonomamente e con metodo (qualitativamente e quantitativamente) i fenomeni della realtà naturale e artificiale.
- Trarre conclusioni personali in base ai risultati ottenuti ed alle ipotesi verificate.
- Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi del rapporto tra scienza, tecnologia e società.
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della scienza nell'interpretazione della realtà e nella cultura umana.
- Implementare il ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico
- Cogliere le relazioni fra i saperi
- Cogliere la dimensione umanistica del pensiero scientifico
- Elaborare una sintesi argomentata sul problema

Abilità

- Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità.
- Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra
- Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti
- Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto
- Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener
- Individuare i nuclei importanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.
- Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare
- Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale
- Saper indicare, descrivendole, le principali vie metaboliche
- Scrivere e riconoscere le formule di un generico amminoacido
- Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola
- Descrivere le funzioni delle proteine
- Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi
- Descrivere la struttura dei trigliceridi
- Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari

Metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti

Verifiche

- Verifiche orali
- Elaborati scritti
- Test a risposta multipla

Valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Testi adottati

Bagatti, Corradi, Desco, Ropa - *Chimica dai primi modelli atomici alle molecole della vita (ldm) con geodinamica endogena e interazioni fra geosfere* – ed. Zanichelli

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci – *Il carbonio, gli enzimi, il dna: biochimica e biotecnologie* – ed. Zanichelli

Contenuti

POTENZIAMENTO FISILOGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- esercitazioni di preatletica generale
- esercizi a carico naturale
- andature varie
- esercitazioni di corsa con variazione di ritmo
- esercizi di reazione e scatto
- esercizi di stretching.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- esercizi con la palla e con la fune
- esercizi di coordinazione generale
- esercizi di equilibrio statico e dinamico

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

- Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni.
- Modalità di esecuzione degli esercizi

TEORIA

- le Capacità motorie.
- le Olimpiadi

Libro di testo

Fiorini, Coretti, Bocchi, *Più movimento*, Ed. Marietti Scuola

Abilità, competenze, obiettivi raggiunti

- Gli obiettivi presenti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti;
- utilizzare le capacità condizionali e le capacità coordinative adattandole alle diverse esercitazioni proposte;
- riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;
- riconoscere le finalità degli esercizi proposti;
- progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero;
- conoscere la terminologia specifica della materia;
- cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito;
- conoscere le regole e i fondamentali degli sport più praticati;
- essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

Strategie utilizzate

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi.

Risorse e strumenti

Palestra, palestrina, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.

Criteri di valutazione

- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni;
- rispetto delle regole;
- collaborazione con i compagni.

Contenuti

La Belle Époque tra luci e ombre

Argomenti:

- Un'età di progresso, la nascita della società di massa, partecipazione politica delle masse, la questione femminile (pp. 2, 6-9, 11-13)
- L'Età giolittiana: la politica coloniale (pp. 71-73, 74-77; 81-82, 20-21, 86-87)

Approfondimenti:

- A. Kuliscioff, "La condizione della donna operaia" (p. 27)
- "Gli orrori in Libia", da Del Boca, *Italiani, brava gente?* (dispense)

Nodi concettuali:

- La memoria
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra
- La paura del diverso
- Il razzismo

La Prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, i fronti nel 1914-15 (pp. 118-123)
- Le novità del conflitto: la guerra di trincea, i nuovi armamenti, la guerra globale, l'Italia in guerra (pp. 124-125, 127, 131-133)
- Dallo stallo del biennio 1915-16 alla fine del conflitto: il fronte italo-austriaco, l'intervento degli Stati Uniti, l'uscita della Russia dalla guerra, la sconfitta della Germania (pp. 134-139)
- I trattati di pace, l'eredità della guerra, il genocidio degli armeni, la guerra in cifre (pp. 140-143, 145-148)

Approfondimenti:

- Visione del film *Orizzonti di gloria*, di S. Kubrick, con lettura di una scheda storico-cinematografica sul film (dispense)
- Visione di un estratto del film *Uomini contro*, di F. Rosi (YouTube)

Nodi concettuali:

- La memoria
- Intellettuali e potere
- La forza della parola
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra
- La paura del diverso

La Rivoluzione russa

- Il crollo dell'Impero zarista, la rivoluzione d'Ottobre (pp. 162-167)
- Il nuovo regime bolscevico (pp. 168-171)
- La guerra civile, la vittoria dei "rossi", la politica economica dal comunismo di guerra alla Nep, la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin (pp. 174-175, 176-177, 178-181)

Approfondimenti:

- “La dittatura del proletariato”, Lenin (p. 169)

Nodi concettuali:

- La memoria
- Intellettuali e potere
- La forza della parola
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra

Il dopoguerra in Italia e il regime fascista

- Il dopoguerra in Italia: la nuova situazione politica, il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista, i “fasci di combattimento” (pp. 193-199)
- L’avvento del fascismo: dallo squadrismo alla marcia su Roma, le elezioni del ’24 e il delitto Matteotti (pp. 203-206, 215, 236-240)
- L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, il fascismo e la Chiesa (pp. 241-245)
- La costruzione del consenso: la riforma della scuola e la creazione dell’ “uomo nuovo” fascista, la radio e il cinema al servizio del regime, la condizione femminile sotto il fascismo, il culto della romanità e della patria (pp. 246-251)
- La politica estera e le leggi razziali (pp. 257-261, 266-267)

Approfondimenti:

- “Il discorso del 3 gennaio 1925” (p. 240)
- Ada Prospero (Wikipedia)
- “Odio gli indifferenti” di Antonio Gramsci letto da V. Mastandrea (Report - YouTube)
- “Faccetta nera” di Micheli - Ruccioni, cantata da Mario Buti (YouTube)
- "Montanelli e la moglie dodicenne" (da "L'ora della verità", di G. Bisiach, 1969 - Youtube)
- "La vera storia di Faccetta nera" di Igiaba Scego (Internazionale, 2015);
- “La proclamazione dell’Impero” (YouTube)

Nodi concettuali:

- La memoria
- Intellettuali e potere
- La donna nella società e nella cultura
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La forza della parola
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra
- Amore e morte
- Eroe e antieroe

Totalitarismi e stermini di massa

- La crisi del ’29 e il New Deal (pp. 347-349, 351-352, 354-355)
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (pp. 276, 278, 280, 283-287)
- Il dominio sulla società e sulla cultura, la discriminazione degli ebrei, la politica estera (pp. 288-292, 296-297, 301-304)
- L’industrializzazione forzata dell’Unione Sovietica, la collettivizzazione e la dekulakizzazione e l’*Holodomor* (pp. 314-321)
- La società sovietica, le “Grandi purghe” e i gulag (pp. 321-327)

Approfondimenti:

- “Lo stalinismo è il tradimento della rivoluzione”, L. Trotskij (pp. 338-339)

Nodi concettuali:

- La memoria
- Intellettuali e potere
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La forza della parola
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra
- L'antisemitismo
- Il razzismo
- Eroe e antieroe

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra (pp. 386-393)
- La guerra parallela dell'Italia, l'invasione dell'Unione Sovietica svolta della guerra (pp. 393-398)
- Il genocidio degli ebrei e il *Porrajmos* (pp. 399-404, dispense)
- Gli Stati Uniti in guerra, le battaglie del 1942, le conferenze interalleate (pp. 404-408)
- La guerra in Italia, la caduta del fascismo e la Repubblica di Salò, le stragi naziste in Italia, la Resistenza (pp. 409-416)
- La sconfitta della Germania, la liberazione dell'Italia, la resa del Giappone, la bomba atomica (pp. 417-418, 420-426)

Approfondimenti:

- La dichiarazione di guerra del 10 giugno 1940 (YouTube)
- La "Grande Guerra Patriottica" (confronto con l'attualità)
- *Khorakhanè*, F. De André (YouTube)
- Lo sterminio dei rom e dei sinti
- Foto dal "Viaggio della Memoria" dell'Aristofane, a cura dello studente Luca Gramigna
- La Resistenza a Roma e nel III Municipio (pietre d'inciampo di Via Valle Melaina, Via Rasella, Piazzale di Porta San Paolo, Mausoleo delle Fosse Ardeatine)
- La Festa della Liberazione

Nodi concettuali:

- La memoria
- Intellettuali e potere
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La forza della parola
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra
- L'antisemitismo
- Il razzismo
- Eroe e antieroe
- Il male di vivere
- L'uso civile e militare dell'energia nucleare

La Guerra Fredda

- Il secondo dopoguerra, la «guerra fredda», la divisione della Germania, le «democrazie popolari» e lo stalinismo nell'Europa orientale (pp. 468-470, 471-472, 474-475, 482-483, 484)
- La destalinizzazione, la crisi ungherese, il muro di Berlino, la primavera di Praga (pp. 510-514, 566-568)

Approfondimenti:

- L'*escalation* nucleare (pp. 476-477)

- “Ich bin ein Berliner”, J. F. Kennedy
- “Krusciov sbatte la scarpa sul tavolo”: analisi di una fake news (rai.it)
- “Il sogno di Dubček, il pugno di ferro di Mosca” (p. 567)

Nodi concettuali:

- L’uso civile e militare dell’energia nucleare
- La memoria
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La pace e la guerra
- Eroe e antieroe
- Il male di vivere

Decolonizzazione e indipendenza

- La decolonizzazione in Asia: il Medio Oriente, nazionalismo arabo e sionismo, la nascita di Israele, le guerre arabo-israeliane, la questione palestinese (pp. 495-498, 514-516, 582-584)
- Decolonizzazione e instabilità in Africa: l’Africa subsahariana, il Congo, il Sudafrica, il genocidio del Rwanda (pp. 521-522, 526-531, 760-761)
- Dittature e democrazie in America Latina, l’ingerenza politica ed economia degli Stati Uniti [pp. 534, 536-538, 498-500, 605-607 (Brasile e Uruguay esclusi)]

Approfondimenti:

- Perché è (ri)cominciata la guerra in Palestina: “Le origini del conflitto israelo-palestinese” (S.P.I - YouTube), “Perché Hamas invade Israele - L’approfondimento di Lucio Caracciolo” (Limes - YouTube), svolto il 9/10/2023
- la Conferenza di Bandung (p. 522)
- Il Panafricanismo (p. 526)
- “Il nuovo africano”, di G. K. Nkrumah (p. 527)
- Il Trentennale del genocidio dei tutsi e degli hutu moderati in Rwanda

Nodi concettuali:

- La memoria
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La crisi delle certezze
- La pace e la guerra
- Il razzismo
- Eroe e antieroe
- Il male di vivere

L’Italia repubblicana fino ai primi anni ’90

- L’Italia nel dopoguerra, i danni materiali, la rinascita dei partiti democratici, il referendum e la Repubblica, la Costituzione repubblicana, le lezioni del 1948 (pp. 672-677)
- La civiltà dei consumi e i suoi critici, la contestazione giovanile, il secondo femminismo, il centro-sinistra, il ’68 in Italia e l’«autunno caldo» (pp. 686-693)
- La crisi del centro-sinistra, il terrorismo e la «solidarietà nazionale», i primi governi degli anni ‘80 (pp. 700-707)
- La crisi del sistema politico, «tangentopoli», fine della Prima Repubblica, le stragi di mafia (pp. 709-711, 715-718)

Approfondimenti:

- Il Referendum abrogativo della legge sul divorzio (filmati dell’epoca sul “SÌ” e sul “NO - YouTube)
- Visione del film *Romanzo di una strage*, di M. T. Giordana
- “Tangentopoli”, di A. Purgatori (“Atlantide” - YouTube)

Nodi concettuali:

- La memoria
- Modelli e rappresentazioni della realtà
- La donna nella società e nella cultura
- Intellettuali e potere
- La crisi delle certezze

Competenze specifiche della disciplina

Nel corso del secondo biennio e in questo anno scolastico la classe ha progressivamente migliorato la metodologia di studio specifica della Storia.

Al termine del quinto anno la maggior parte classe ha dimostrato di conoscere, comprendere e saper esporre i fatti storici trattati e i relativi approfondimenti in modo discretamente preciso e coerente.

Una parte della classe ha dimostrato di saperlo fare in modo essenziale, raggiungendo comunque livelli soddisfacenti.

Una parte della classe ha dimostrato di saperlo fare in modo più approfondito.

Altre competenze

Nel corso del secondo biennio e in questo anno scolastico la classe ha sviluppato:

- livelli medio-alti nella capacità di contestualizzare le epoche e i documenti storici, anche in relazione all'attualità e alla propria esistenza come persone e cittadine/i attive/i;
- livelli alti nelle capacità collaborative, acquisiti durante le attività laboratoriali;
- livelli medio-alti nelle relazioni all'interno del gruppo classe e nelle relazioni con il docente.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriali
- Discussioni
- Approfondimenti multimediali
- Uscite didattiche
- Relazioni (presentazioni in Powerpoint o altra app)
- Redazione *in itinere* di un glossario)
- Studio individuale e collaborativo assistito in classe

Criteri di valutazione

Come previsto dal PTOF e dalla programmazione di Dipartimento, e previa dettagliata condivisione con la classe e le famiglie, le valutazioni in itinere sono state assegnate tramite riscontri descrittivi non accompagnati da voti numerici, dando ampio spazio all'autovalutazione.

Le valutazioni assegnate con tale modalità, come stabilito dalla normativa, sono state e saranno sintetizzate in giudizi sommativi, a loro volta convertiti in proposte di voto di fine periodo.

Testi e materiali / Strumenti adottati

- A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli.
- Dispense
- Video
- Film

Contenuti per nodi concettuali

LA BELLEZZA TRA LETTERATURA, ARTE E SCIENZA

I LINGUAGGI DELL'ARTE

Le teorie neoclassiche di J.J. Winckelmann, la nascita della filosofia estetica e dell'archeologia.

A. Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese*

J.-L. David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

L'arte come conoscenza razionale

P. Cézanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Il lago di Annecy, Natura morta con mele e pesche*

Cubismo: la teoria e l'evoluzione: il cubismo analitico e il cubismo sintetico (P. Picasso, *Ritratto di A. Vollard, Chitarra*; G. Braque, *Violino e Brocca, Mandolino*)

L'arte e la fisica (percezione ottica)

Impressionismo: teoria e tecnica

C. Monet (*Impressione. Sole nascente, La cattedrale di Rouen, I Pagliai, Le Ninfee*)

L'arte e la matematica:

P. Mondrian (De Stijl, *Composizione in rosso, blu e giallo*)***, C. Escher e la tessellatura dello spazio (*Giorno e Notte*); le costruzioni impossibili (*Relatività, Belvedere, Formiche rosse*)***

L'arte e la scienza (studi di cristallografia): C. Escher, *Stelle, Ordine e caos****

L'arte e la musica

H. Matisse (*La Danza*), V. Kandinskij (*Lo spirituale nell'arte*), P. Mondrian (*Broadway Boogie-Woogie*)

L'Arte per l'arte

Art Nouveau, la Secessione di Vienna: G. Klimt, *decorazione del Padiglione della secessione; Fregio di Casa Stoclet*; Parigi (H. Guimard, *fermate della Metro*); Bruxelles (V. Horta, *Hotel Solvay*); Roma (*Il casino delle Civette a Villa Torlonia*)

LA GUERRA

Gli artisti e la guerra

J.L. David, *Il Giuramento degli Orazi*, F. Goya (*I disastri della guerra; La fucilazione del 3 maggio 1808*), E. Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*), F. Hayez (*Il Bacio, I Vespri siciliani*), P. Picasso (*Guernica, Massacro in Corea*), Espressionismo tedesco (L. Kirchner, *Autoritratto in divisa*, O. Dix, *Trittico della guerra*), G. Balla (*Forme grido Viva l'Italia*); A. Burri (*Il Grande Rosso*), S. Dalì, *Il volto della guerra, Malinconia nucleare* ****

INTELLETTUALI E POTERE

L'ARTE DI REGIME:

L'esposizione dell'Arte degenerata in Germania; l'architettura utopistica di Speer; architettura fascista e il MIAR (Terragni, *Casa del fascio di Como*; Piacentini, *Città universitaria di Roma*; EUR, Sabaudia); Il Novecento e Sironi, Manifesto della pittura murale (*bassorilievi del Padiglione della Stampa, L'Italia corporativa, Il lavoro dei campi e il lavoro in città*)

L'ARTE CONTRO IL REGIME

W. Gropius: il manifesto del Bauhaus, l'arte totale, il design, la sede di Dessau

LA DIMENSIONE INTERIORE E LA RICERCA DELL'ASSOLUTO

La teoria romantica e l'opposizione al Neoclassicismo. L'artista romantico tra genio e sregolatezza:
C.D. Friedrich, *Croce in montagna*;
Realismo: J.F. Millet: (*L'Angelus*)
Simbolismo; P. Gauguin (*Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*); G. Klimt (*Il Fregio di Beethoven*); V. Van Gogh, *Notte stellata*; V. Kandinskij (*Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Segmento blu, Blu cielo*)

AMORE E MORTE

J.L. David, *Morte di Marat, Il Giuramento degli Orazi, I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli*; F. Hayez, *il Bacio*; A. Böcklin, *L'Isola dei morti*; E. Munch, *Bambina malata*, E. Schiele, *L'abbraccio*, P. Picasso, *La Morte di Casagemas*; V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Caffè di notte*.

IL MALE DI VIVERE/LA GIOIA DI VIVERE

T. Gericault, *La Zattera della Medusa, Alienati*; V. Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi, Radici d'albero*; E. Munch: *L'urlo; Pubertà, Madonna, Sera sul corso Karl Johan*; J. Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*; L. Kirchner *Cinque donne per la strada, Marcela*; P. Picasso: *Periodo blu (Poveri in riva al mare, Vita), Periodo Rosa (Famiglia di saltimbanchi)*.
H. Matisse, *La gioia di vivere, La danza*

LO SPAZIO, IL TEMPO, LA MEMORIA

L'introduzione della quarta dimensione:

Cubismo: P. Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Bottiglia di Bass, Natura morta con sedia impagliata*); G. Braque (*Case all'Estaque, Donna col mandolino*)

Futurismo: U. Boccioni (*La risata, Forme uniche nella continuità dello spazio, Trittico degli stati d'animo*); G. Balla (*Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio*); G. De Chirico (*L'enigma dell'ora*)***, S. Dalì (*La persistenza della memoria*)***

IL RAPPORTO CON LA DIVERSITÀ: LO STRANIERO

L'esotismo: dalle atmosfere maghrebine (J.A-D. Ingres, *La Grande odalisca*, E. Delacroix, *Donne di Algeri, La morte di Sardanapalo*, H. Matisse, *Odalisca*), alle stampe giapponesi (E. Manet, *Ritratto di Zola*; C. Monet, *Il ponte giapponese*, V. Van Gogh, *Ciliegio in fiore*) alla cultura africana (P. Picasso, *Autoritratto, Les Demoiselle d'Avignon*; L. Kirchner, *Nude in Tub*)

LA VISIONE DELLA DONNA

La donna nella società moderna: G. Courbet (*Ragazze in riva alla Senna*); E. Manet (*Olympia, Bar alle Folies Bergère*)

La donna madre (G. Previati, *Maternità*; A. Funi, *Maternità*; G. Severini, *Maternità*);

la femme fatale (G. Klimt, *Giuditta I e II*, G. Moreau, *L'Apparizione*, D.G. Rossetti, *Venere Verticordia*, G. Von Stuck, *Il Peccato*)

la donna angelo (G. Klimt, *Il Fregio di Beethoven*, D.G. Rossetti, *Beata Beatrix, Ecce ancilla domini*)

IL RAPPORTO FRA UOMO E NATURA

Romanticismo

Il sentimento della Natura: le teorie del 'sublime' e del 'pittoresco'

J. Constable: *Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nuvole a cirro; Studio per il Castello di Hadleigh*

W. Turner: *Ombre e tenebre. La sera del diluvio, Luce colore. Il mattino dopo il diluvio; L'Incendio della Camera dei Lords*

C.D. Friedrich: *Monaco in riva al mare; Il naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto, Croce in montagna, Viandante sul mare di nebbia.*

REALISMO:

La percezione della Natura, Impressionismo e Postimpressionismo:

C. Monet (*Impressione. Sole levante, I Papaveri*), P. Cézanne (*I pioppi, Ponte a Maincy*), V. Van Gogh (*I Girasoli, Notte stellata*)

LA CITTÀ

Il fenomeno urbanistico dal Neoclassicismo al Novecento: Berlino

Washington, New York, Filadelfia, Londra, Parigi, Vienna. Lo sviluppo urbanistico di Roma dal 1800 al regime fascista (G. Valadier, *Piazza del Popolo*; quartieri Coppedè, Città Giardino, Tufello)

IL PROGRESSO E LA MODERNITÀ

La società moderna: E. Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folie Bergère*; C. Monet, *Stazione Saint-Lazar*; U. Boccioni, *La città che sale, Trittico degli stati d'animo*

L'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: l'invenzione della fotografia e l'opposizione al prodotto industriale: Le Arts and Craft di W. Morris

L'architettura Art Nouveau: *Padiglione della Secessione viennese* di Olbrich;

Bruxelles, *Hotel Solvay* di V. Horta; H. Guimard, *fermate della Metro* di Parigi; Roma, *Il casino delle Civette a Villa Torlonia, Galleria Sciarra*; l'architettura in ferro: *Torre Eiffel*

L'architettura razionalista : A. Loos, P. Behrens, W. Gropius: il manifesto del Bauhaus, l'arte totale, il design, la sede di Dessau

EROI E ANTIEROI

G. De Chirico: *Pictor classicus sum: Autoritratto con il busto di Euripide, Autoritratto 1911*;

J.L. David, *Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat*; E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*; F. Goya, *La fucilazione del 3 maggio 1808*; H. Daumier, *Vagone di terza classe*, G. Courbet, *Gli Spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna*;

J.F. Millet, *Spigolatrici*; E. Degas, *L'assenzio*; V. Van Gogh, *Mangiatori di patate.*

MODELLI E RAPPRESENTAZIONI DELLA REALTÀ - LA CRISI DELLE CERTEZZE

J.J. Winkelmann: la nascita della Storia dell'arte (*Nobile semplicità e quieta grandezza*); l'artista romantico fra genio e sregolatezza; V. Kandinskij (*Lo spirituale nell'arte, Punto e linea*); U. Boccioni, C. Carrà, L. Russolo, G. Balla, G. Severini (*Manifesto della pittura futurista e Manifesto tecnico della pittura futurista*); U. Boccioni, *Manifesto della scultura futurista*); G. Apollinaire (*Les peintres cubistes*, brano); T. Zola (*Manifesto Dada, caratteri generali*)*); A. Breton (*Manifesto del Surrealismo, caratteri generali*)**)

Realismo francese, i temi, i caratteri: G. Courbet, *L'Atelier del pittore, Gli spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna*; H. Daumier, *Il vagone di terza classe*; E. Manet, *Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folie-Bergère*; il fenomeno impressionista, il motivo e l'effetto (C. Monet, *Impressione. Sole levante, La cattedrale di Rouen, Pioppi*)

Espressionismo: Die Brücke (brani programmatici: L. Kirchner, *Manifesto*, H. Bahr, *Espressionismo*, 1916), L. Kirchner, *Nude in Tub*; Fauve, H. Matisse, *La gioia di vivere, La danza*; Der Blaue Reiter (brani programmatici, *Impressione V, Composizione VIII, Segmento blu*)

Dada: *Manifesto*, il Ready Made, M. Duchamp, *Fontana, LHOOQ*

Metafisica: G. De Chirico (*Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Le piazze d'Italia*)

Surrealismo: Manifesto (brani): R. Magritte, *La firma in bianco*, *La Condizione umana*, *L'impero della luce*; C. Escher (*Ascendente e discendente*, *Rettili*, *Balconata*, *Concavo e convesso*)* ** S. Dalí (Il processo paranoico-critico) ***
W. Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: dibattito sull'originale, la copia, il falso.

IL SOGNO

Pittori visionari (F. Goya, *Il sonno della ragione genera mostri*; J.H. Fuseli, *L'incubo*; J.A-D. Ingres, *Il sogno di Ossian*; P. Gauguin, *La visione dopo il sermone*)
La visione onirica del Simbolismo: O. Redon, *Ragno piangente*, A. Böcklin, *Ulisse e Calipso*, *L'Isola dei morti*
La dimensione metafisica e surreale: S. Dalí, *Sogno causato dal volo di un'ape*****

IL DOPPIO, IL DUALISMO E LA DISSOCIAZIONE INTERIORE

F. Goya: Le pitture nere de *La quinta del sordo*
Simbolismo: O. Redon (*Il ragno piangente*)
Surrealismo: P. Picasso (*Figure sulla spiaggia*), A. Masson (*Metamorfosi degli amanti*), M. Ernst (*La vestizione della sposa*)* ***, C. Escher (*Metamorfosi*); l'ambiguità e l'incongruenza (*Concavo e convesso*, *Relatività*)* ***; R. Magritte*** *La condizione umana*, *L'impero della luce*, ***
Metafisica: G. De Chirico, *L'enigma dell'oracolo*, *Enigma di un pomeriggio d'Autunno****

LA FORZA DELLA PAROLA

M. Duchamp: *Fontana*, *LHOOQ*; R. Magritte, *L'uso della parola*, J. Kosuth, *One and three chairs*

LA PAIDEIA

Dall'Accademia all'atelier (dall'imitazione dei classici all'arte come esperienza); le scuole di arti applicate nella *Bella époque* e la pedagogia dell'arte in Bauhaus

*** argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

Competenze raggiunte

- Individuazione coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessivi
- Uso di un adeguato lessico tecnico e critico
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

Obiettivi raggiunti

- Le principali fasi storiche
- Gli autori, le correnti e i movimenti e le loro caratteristiche stilistiche
- Le tecniche artistiche in rapporto all'evoluzione del linguaggio
- Lessico specifico
- I temi iconografici e i significati iconologici dell'opera d'arte; i nodi concettuali trasversali

Abilità

- Individuazione coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessivi
- Uso di un adeguato lessico tecnico e critico
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

Metodologie

Si è seguito lo svolgimento cronologico della produzione degli artisti e dei principali movimenti per facilitare l'orientamento culturale degli studenti, lavorando fin dall'inizio su alcune tematiche fondamentali della disciplina, che sono state integrate con i nodi concettuali individuati dal CdC. Si è resa nota la scelta dei percorsi tematici, per rendere consapevoli del lavoro da svolgere. Si è promosso un contatto diretto con i monumenti di Roma e con le mostre che si sono svolte durante l'anno. Si è incoraggiato gli studenti alla partecipazione attiva e personale alle lezioni, anche attraverso eventuali sessioni di brain-storming. Si è potenziato l'uso di strumenti multimediali e interattivi.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state indirizzate ad accertare la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative ai suddetti periodi; la capacità di rielaborazione critica, la capacità di orientarsi e di fare collegamenti fra opere d'arte e correnti culturali, anche in ambito interdisciplinare. Si sono valutate la terminologia acquisita, la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza di un'opera e l'individuazione delle tecniche artistiche, attraverso verifiche orali, prove di competenze e compiti di realtà, rubriche di osservazione delle dinamiche di gruppo.

Testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, versione rossa, III volume, Electa/Mondadori

È stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per proporre approfondimenti (articoli, saggi, video) da parte della docente e degli studenti.

Si è svolta una uscita didattica mirata all'approfondimento del nodo concettuale sulla Città: lo sviluppo urbanistico di Roma negli anni Venti e Quaranta, gli esempi dei quartieri Coppedè, Città Giardino, Tufello.

È stato svolto un modulo di Educazione civica sul Traffico illecito di beni culturali.

ALLEGATO A

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI
DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente (5-6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)	
OSSERVAZIONI				

GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA

*Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova
(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)*

Candidato.....

Classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	-----
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	-----
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Superficiale 1	Adeguate 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	-----

VALUTAZIONE FINALE ----- / 20

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				